

# TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA  
FEDERAZIONE SPORTIVA  
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH

## MR. CAMPIONATI SVIZZERI

Con Ignaz Juon i tiratori hanno un uomo per ogni evenienza

## LA FINE DI UN'EPOCA

La capo istruttore Ruth Siegenthaler va in pensione

## PER L'ETERNITÀ

Nina Christen dona il suo vestiario da tiro al museo olimpico



# UN PEZZO OBBLIGATO PER I COLLEZIONISTI

Swissmint presenta la moneta speciale per la FST

# SIUS

 SWISS PRECISION

Cercando il colpo a segno!

# SEI TU?





**«IL PUNTO DI  
PARTENZA DI  
MOLTE STORIE IN  
QUESTO NUMERO  
È L'IMPEGNO  
DEI VOLONTARI.»**

## CARE TIRATRICI E CARI TIRATORI,

quest'anno e l'anno prossimo, il tradizionale concorso del giubileo è dedicato al 200° anniversario della Federazione Svizzera di Tiro. Il concorso del giubileo è possibile dal 15 marzo e sono già stati ordinati circa 20'000 fogli di stand, il doppio dell'anno scorso. Tutti i partecipanti possono qualificarsi per la grande finale in occasione dei festeggiamenti per il 200° anniversario ad Aarau nell'agosto 2024 (vedi articolo a pagina 15).

Che si tratti di un concorso del giubileo o di una celebrazione di un anniversario: senza l'impegno attivo di innumerevoli volontari, tali eventi sarebbero semplicemente inconcepibili. Questo vale soprattutto per le circa 2500 società di tiro del nostro Paese: è l'instancabile impegno di tanti volontari che fa funzionare lo sport del tiro in Svizzera. L'impegno non retribuito di migliaia di uomini e donne che investono molto del loro cuore, della loro anima e del loro tempo libero non può essere dato per scontato. Al giorno d'oggi, non solo nel tiro sportivo, trovare persone motivate e capaci che facciano volontariato è una sfida enorme.

Ignaz Juon è una persona impegnata da decenni nel tiro sportivo. Trascorre circa 100 giorni all'anno in attività per la FST. Non ha bisogno di molte presentazioni negli ambienti del tiro: chiunque abbia partecipato a un campionato svizzero a 10m a Berna o al campionato outdoor al Guntelsey conoscerà Ignaz Juon. «Tiro Svizzera» ha fatto visita al 66enne vallesano, che non lesina critiche, nella sua casa sulla «Montagne de Romont», sopra Grenchen. Potete leggere il suo ritratto a pagina 32.

Il punto di partenza di molte storie di questo numero di «Tiro Svizzera» è l'impegno dei volontari: il vestiario da tiro della medaglia d'oro olimpica Nina Christen è ora esposto nel Museo Olimpico di Losanna. Anche in questo caso, sono stati i volontari a formarla da ragazza e da adolescente - proprio come nel caso del giovane talento Alexia Tela, che si è trasferita in una famiglia ospitante a Bienne per dare alla sua carriera la spinta decisiva.

Il nostro sincero ringraziamento va a tutti gli innumerevoli volontari!

Buona lettura.

Christoph Petermann,  
Redattore / sost. Responsabile Comunicazione  
& Marketing FST



32

Senza di lui non funziona nulla: Ignaz Juon, responsabile del dipartimento campionati svizzeri della FST.  
Foto: Philipp Ammann

# INDICE



10

Presto un ricercato oggetto da collezione: la «moneta d'argento FST».



30

Ruth Siegenthaler, responsabile della formazione e dei giudici, va in pensione. Questo segna la fine di un'era alla FST.

Foto: Renate Geisseler

- 03 Editoriale
- 06 Attualità

## TITOLO

- 10 Il 2 giugno, la zecca federale ha emesso una moneta speciale per celebrare il 200° anniversario della FST. La «Moneta d'argento FST» è disponibile nel negozio online della FST.

## SPORT DI MASSA

- 15 Da metà marzo è possibile partecipare al concorso del Giubileo «200 anni FST». Tutti i partecipanti possono qualificarsi per la grande finale alla festa del Giubileo che si terrà ad Aarau nel 2024.

## SPORT D'ELITE

- 16 Nina Christen ha fatto la storia dello sport vincendo l'oro olimpico. Ora il suo vestiario da tiro è esposto al Museo Olimpico di Losanna.
- 20 Lo psicologo dello sport Jörg Wetzel si assicura che gli atleti di punta non crollino sotto la pressione. È anche la roccia nella crisi per i tiratori dei quadri FST.

## SPERANZE

- 24 Alexia Tela, 17 anni, talento del tiro, vive con una famiglia ospitante a Bienne e può allenarsi quotidianamente presso il Centro regionale di prestazioni.

< Foto di copertina: Per il giubileo dei 200 anni la FST riceve una moneta speciale.

Foto: mad, shutterstock.com/Leviana

## FEDERAZIONE

- 28 Nulla ostacola l'entrata in funzione del gigantesco progetto «SAT/SSV-Admin» il 1° agosto. Anche Jacqueline Hofer, granconsigliera di Zurigo, è stata eletta nel comitato centrale della FST durante l'assemblea generale.
- 30 Si chiude un'epoca: Ruth Siegenthaler, per molti anni responsabile della formazione e dei giudici della FST, va in pensione. La sangallese stila un bilancio.

## SPECIALE

- 32 «Tiro Svizzera» ha visitato il capo del dipartimento campionati svizzeri Ignaz Juon nella sua casa sulla «Montagne de Romont». Il 66enne ripercorre una vita ricca di avvenimenti

## TIRATORI DINAMICI

- 36 Da oltre 30 anni non si registrano incidenti gravi nel tiro dinamico. Una ragione sufficiente per esaminare a fondo le relative regole di sicurezza.

## FORUM

- 41 **Social Media:** La FST è attiva su Facebook e Instagram. I tiratori sono chiamati a partecipare.
- 43 Con la tessera di membro FST potete aiutare le speranze FST.

## DIRITTO IN DIRETTA

- 47 Nella rubrica «Diritto in diretta» gli autori esterni danno uno sguardo critico ai possibili sviluppi politici intorno al tema «diritto sulle armi».

## MUSEO DEL TIRO

- 48 La società svizzera di Zofingia organizza dal 1932 un tiro che esiste ancora oggi.

- 50 **Calendario**  
51 **Impressum / Partner & Fornitori**



# 16

Nina Christen è stata premiata al Museo Olimpico di Losanna. Il suo vestiario da tiro è ora in mostra.

Foto: Renate Geisseler

ANNUNCIO

# SASSO

SAN GOTTARDO



# MY GOTTHARD HOS



Gotthardfestung Sasso San Gottardo – 2./3. September General Guisan-Event  
Fortezza del Gottardo Sasso San Gottardo – 2/3 settembre evento dedicato al Generale Guisan  
Forteresse du Gothard Sasso San Gottardo - 2/3 septembre événement dédié au Général Guisan





Il Presidente dell'USS Rudolf Vonlanthen ha condotto ancora una volta l'assemblea nella pista di ghiaccio di Düdingen con grande abilità.

## AD DELLA USS-ASSICURAZIONI

# IL NUMERO DI SINISTRI RIMANE STABILE

**In occasione dell'assemblea dei delegati tenutasi a Düdingen, l'USS Assicurazioni ha potuto fare un bilancio positivo dell'anno. La cooperativa è preoccupata per l'aumento dei sinistri legati alle nuove munizioni GP11.**

In occasione della sua prima assemblea dei delegati in qualità di direttore, Sepp Rusch ha potuto constatare che l'USS Assicurazioni continua ad avere una solida base finanziaria nonostante le turbolenze del mercato azionario e i costi aggiuntivi. L'utile netto di 112'000 franchi si è praticamente dimezzato rispetto all'anno precedente, ma ciò si spiega con le maggiori spese per il personale dovute alla riorganizzazione o con le maggiori spese di sponsorizzazione. Anche l'Assemblea dei delegati 2022 ha avuto un impatto significativo rispetto al 2021. Nel 2021, l'assemblea era stata annullata a causa della pandemia.

### MUNIZIONE CHE ESPLODE CREA PREOCCUPAZIONI ALL'ASSICURAZIONE

Nell'esercizio in esame sono stati registrati 23 nuovi sinistri. Questi sono suddivisi in 4 sinistri con danni alle persone, 8 di responsabilità civile, 7 con danni alle cose e 4 casi risolti su base volontaria. Il numero di sinistri è aumentato rispetto agli ultimi due anni, ma rimane inferiore al livello precedente alla pandemia.



Come si evince dal rapporto sui sinistri del 2022, la compagnia assicurativa ha registrato un aumento delle richieste di risarcimento legate alle nuove munizioni GP11. «L'esplosione delle munizioni ha danneggiato le culatte e altre parti del fucile», si legge nel rapporto. Come scrive l'USS, solo i fucili d'assalto 57 con canna

sportiva e i fucili standard sono stati colpiti da tali danni. «È solo per circostanze fortunate che nessun tiratore è rimasto ferito», scrive il responsabile dei sinistri Eric Zosso nel suo rapporto. I costi di riparazione di tali danni sono elevati e sproporzionati rispetto al premio casco calcolato per l'intera società. Secondo l'USS, il produttore di munizioni e la sezione del tiro fuori servizio dell'Esercito svizzero stanno indagando sulla questione e chiarendo cosa si può fare.

I conti annuali sono stati approvati all'unanimità dai 198 delegati presenti, così come la relazione annuale, il verbale e la conferma dei revisori dei conti. Al termine, è toccato al presidente dell'USS Rudolf Vonlanthen congedare gli ufficiali federali di tiro che hanno lasciato la loro funzione e i presidenti uscenti delle federazioni cantonali. L'Assemblea dei delegati si è conclusa con il tradizionale aperitivo e banchetto.

# AUMENTO DI PREZZO PER IL GP11

A partire dal prossimo anno, la Confederazione ridurrà il sussidio per le munizioni GP11. In cambio, la FST ha ottenuto un aumento dei contributi per gli esercizi federali.

Sulla base della raccomandazione del Controllo federale delle finanze (CFF), la Confederazione ha deciso di ridurre le sovvenzioni per le munizioni GP11, in modo che i GP11 e le GP90 ricevano una sovvenzione simile. In concreto, dal prossimo anno un GP11 costerà 60 centesimi anziché 30 centesimi come finora.

La FST aveva formato subito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei tiratori di tutte le regioni nazionali e aveva preparato delle proposte da sottoporre all'attenzione del DDPS, volte ad attenuare l'aumento del prezzo delle munizioni e a garantire un compenso più equo per i servizi forniti dalla FST e dalle società affiliate, per gli esercizi federali.

Dopo intense trattative e numerosi incontri, le richieste sono state soddisfatte: da un lato, saranno aumentati i contributi per il programma obbligatorio (PO) e per il tiro in campagna (TC), nonché per i corsi per giovani tiratori (c GT). Questo indennizzerà meglio il lavoro svolto nelle società di tiro.

Concretamente, le società riceveranno 30 franchi per partecipante (milite) al programma obbligatorio invece di 20,50. Anche il contributo per il tiro in campagna sarà aumentato da 10,50 a 15 franchi per partecipante. Ci sono sviluppi positivi anche nel settore dell'istruzione giovanile: la società riceverà 50 GP90 aggiuntivi per ogni giovane tiratore formato, oltre a 15 franchi in più come indennità. Infine, la Confederazione sostiene i corsi volontari con il Fass90 presso le federazioni o le società. Anche in questo caso, 50 GP90 per ogni partecipante a titolo gratuito.

È ovvio che la FST non è contenta dell'aumento delle carucce GP11: «Tuttavia, se si guarda al pacchetto complessivo, riteniamo che il risultato raggiunto sia ragionevole. È chiaro che le società sono ora chiamate a trovare soluzioni valide per i propri soci, ad esempio attraverso riallocazioni finanziarie interne», afferma il presidente della FST Luca Filippini.



ANNUNCIO

## Wie steht es um Ihre Nachfolge? Erfolg können wir steuern.

Denken Sie über die Nachfolgeregelung in Ihrem Unternehmen nach? Oder wollen Sie mit einem neuen Projekt noch einmal durchstarten?

Unternehmensnachfolge und Firmenverkauf sind keine Selbstläufer. Sie brauchen eine professionelle Vorbereitung, eine aktive Vermarktung und eine erfolgreiche Verhandlung. Gehen Sie diesen Weg nicht allein. Profitieren Sie von unserem internationalen Käufernetzwerk und der Erfahrung aus über 250 abgeschlossenen Nachfolgelösungen.



Nutzen Sie unsere unverbindliche Erstberatung und planen Sie Ihre Unternehmensnachfolge richtig.

*A. Schubert*  
Andreas Schubert



Handeln Sie jetzt!

**P** TRANSACTION PARTNER

Transaction Partner AG, Waaggasse 5, 8001 Zürich  
044 350 11 11, [as@transactionpartner.ch](mailto:as@transactionpartner.ch)

## SCOPRITE SUBITO I NUOVI ARTICOLI DEL GIUBILEO



Nel 2024, la Federazione sportiva svizzera di tiro celebrerà il suo 200° anniversario. Per questo storico anniversario, non possono mancare bellissimi articoli di merchandising come souvenir. I primi articoli per il giubileo sono ora disponibili nel webshop della FST. Attualmente sono in vendita magliette, cappellini, coltelli ed eleganti borracce. Acquistate subito il vostro primo prodotto della gamma per l'anniversario e diventate parte di un'occasione unica. L'assortimento sarà continuamente ampliato. <https://shop.swissshooting.ch>

Alle gare internazionali valgono nuovamente le «vecchie» regole per le finali.



# ISSF: NUOVE REGOLE PER LE FINALI

**La ISSF ha deciso nuove regole per le finali e per la categoria juniores. Saranno applicate per la prima volta a livello internazionale in occasione della Coppa del Mondo di Baku dall'8 maggio 2023 e si applicheranno anche ai Giochi Olimpici di Parigi del 2024.**

— Il 10 aprile 2023 la ISSF ha deciso di cambiare le regole per le finali. Dopo aver dato ai tiratori olimpici nuovi formati e regole di gara a partire dal 1° gennaio 2021, la ISSF torna per così dire «al punto di partenza»: in concreto, si applicheranno ora le regole che vigevano prima della modifica delle regole all'inizio del 2020 e che sono state utilizzate, ad esempio, ai Giochi Olimpici di Tokyo.

## FINALI FUCILE E PISTOLA 10M UOMINI E DONNE

La finale sarà nuovamente composta da due serie di cinque colpi ciascuna. Seguiranno 14 colpi singoli. L'eliminazione dei finalisti con i punteggi più bassi inizia dopo il 12° colpo e continua ogni due colpi fino all'assegnazione delle medaglie d'oro e d'argento. La finale prevede un totale di 24 colpi. Finora, i migliori otto tiratori si sono qualificati per due semifinali. Successivamente, il tiratore peggiore veniva eliminato e i vincitori passavano alla finale per le medaglie. Qui si svolgeva un'altra eliminazione e alla fine i due finalisti ripartivano da zero e lottavano per l'oro e l'argento nel cosiddetto Gold Medal Match.

## FINALE FUCILE 50M TRE POSIZIONI UOMINI E DONNE

Anche in questo caso, le regole termineranno con le semifinali e l'incontro per la medaglia d'oro. Le «vecchie» regole si applicano ora anche nelle tre posizioni: la finale consiste in 15 colpi in posizione in ginocchio, a terra e in piedi. I due finalisti con il piazzamento più basso vengono eliminati dopo le due serie in piedi. Poi sei tiratori continuano in piedi fino a quando rimangono due atleti che sparano l'ultimo colpo per determinare il vincitore.

## NUOVA DEFINIZIONE DELLA CATEGORIA JUNIORES

L'ISSF ha inoltre definito una nuova struttura delle categorie juniores femminile e maschile. Finora era valida la U20, ora la U21. In concreto, la fascia d'età juniores sarà estesa di un anno.

Daniel Burger, responsabile dello Sport d'élite, accoglie con favore la nuova regola per gli juniores: «Ora abbiamo un anno in più per portare i nostri tiratori a un livello d'élite a lungo termine. Il tiro ai massimi livelli è molto complesso e questa circostanza è stata presa in considerazione con la proroga di un anno. Ciò avviene da tempo anche in altri sport, come l'atletica o la mountain bike con la categoria U23.»

Le nuove regole ISSF saranno applicate per la prima volta a livello internazionale l'8 maggio 2023 in occasione della Coppa del Mondo di Baku e si applicheranno quindi anche ai Giochi Olimpici di Parigi del 2024.



## IL CONTO ALLA ROVESCIA È INIZIATO

Le iscrizioni dei tiratori per la Festa cantonale di tiro di Turgovia continuano ad arrivare. Con questi numeri, il TKSf2023 è sulla buona strada. Ulteriori iscrizioni sono ancora possibili fino all'inizio della manifestazione.



Il comitato organizzatore del TKSf2023 si rallegra sulla forte partecipazione di tiratori da tutta la Svizzera.

— Mancano poche settimane all'inizio ufficiale del TKSf2023. Il comitato organizzatore guidato dal presidente Jakob Stark è pieno di aspettative. La festa cantonale di tiro di Turgovia offre diversi buoni motivi per partecipare: nel 2023, il tiro di turgovia sarà l'unica festa cantonale di tiro a organizzare un tiro di apertura. Questo avrà luogo nel primo weekend di tiro, venerdì 16 giugno. Un altro punto a favore è l'opportunità di sparare sul nuovissimo bersaglio SIUS 9006. Con un tempio dei premi del valore di oltre 92'000 franchi, i tiratori hanno la possibilità di portare a casa interessanti premi. Tra questi, un fucile standard Bleiker con calcio in alluminio, un fucile d'assalto 57/03, un fucile d'assalto 90 e una pistola sportiva di piccolo calibro. Le iscrizioni sono ancora possibili fino all'inizio della festa.

### GIORNATA UFFICIALE CON IL CONSIGLIERE FEDERALE RÖSTI

Alla giornata ufficiale, sabato 24 giugno 2023, la consegna della bandiera avrà luogo a Frauenfeld presso il Monumento ai Soldati. La popolazione è invitata a partecipare a questo evento, compreso il successivo aperitivo. Alla cerimonia vera e propria nel Casinò di Frauenfeld, il Consigliere federale Albert Rösti terrà il suo primo discorso nel Canton Turgovia. Anche la presidente del Consiglio degli Stati, la Consigliera Brigitte Häberli-Koller, porterà un messaggio di saluto del Consiglio federale ai presenti.

Informazioni ed iscrizioni: [www.tksf2023.ch](http://www.tksf2023.ch)

## SWISSSHOOTING-NEWS



### NUOVA ASSISTENTE DEL DIRETTORE

Claudia Odoni lavora dal 1. aprile come assistente del direttore della FST a Lucerna. Odoni sostituisce Tanja Burri, che ha lasciato la FST a fine marzo per assumere una nuova sfida professionale.



### NUOVO RESPONSABILE DIPARTIMENTO PROMOVIMENTO SPERANZE

A partire dal 1° settembre 2023, Philippe von Känel diventerà il nuovo responsabile del dipartimento di promovimento speranze della Federazione sportiva svizzera di tiro. Il 48enne friborghese è stato egli stesso un atleta della squadra nazionale per oltre undici anni e ha partecipato più volte a campionati europei e mondiali. Philippe von Känel riprenderà la direzione del dipartimento da Claudia Loher, attualmente responsabile operativo. Il passaggio di consegne avverrà nell'autunno del 2023 e dovrebbe essere completato entro la primavera del 2024. Loher continuerà a ricoprire il ruolo di allenatrice degli juniores alla pistola e di coach degli atleti.

### RETTIFICA

Nel numero di aprile di «Tiro Svizzera», nell'articolo sul doping nello sport di massa si è insinuato un errore. La disciplina pistola 50m non era presente nell'elenco delle competizioni in cui si applica la tolleranza zero. Per l'elenco completo e valido, si prega di utilizzare il Regolamento sulla lotta contro gli abusi di doping 2023 all'indirizzo [www.swissshooting.ch/antidoping](http://www.swissshooting.ch/antidoping)



# MONETA COMMÉMORATIVA PER I TIRATORI

Onore a chi lo merita: in occasione del suo **200° ANNIVERSARIO**, la Federazione sportiva svizzera di tiro riceve una moneta speciale dal Governo federale.

Testo: Philipp Ammann Foto: mad



**G**iusto in tempo per l'inizio del weekend di festa del Tiro Federale in campagna, la Zecca Federale Swissmint ha presentato all'inizio di giugno una nuova moneta commemorativa, la «FST Silver Coin». La moneta, con un valore nominale di 20 franchi, è un ulteriore preannuncio della grande celebrazione dell'anniversario che si terrà nell'agosto 2024 ad Aarau. In quell'occasione, Swissmint integrerà la moneta d'argento con una moneta d'oro, un must per ogni collezionista!

#### L'OCCHIO AL CENTRO

La moneta è stata creata dall'artista di origine italiana Vito Noto per conto di Swissmint. Noto vive in Ticino e gestisce un'agenzia a Lugano. Al centro della moneta è raffigurato un occhio la cui pupilla mostra un bersaglio. «Il tiro sportivo

richiede precisione e concentrazione. L'occhio umano è lo strumento più importante in questo senso. È proprio per questo che abbiamo centrato il bersaglio con il nostro design», scrive Swissmint nella sua rivista specializzata.

La moneta d'argento è ora disponibile nel negozio online della Federazione sportiva svizzera di tiro all'indirizzo <https://shop.swissshooting.ch>. Oltre all'acquisto, i tiratori hanno anche l'opportunità di vincere la moneta speciale in occasione del concorso del giubileo «200 anni FST». Coloro che spareranno almeno tre volte la serie del giubileo (indipendentemente dalla disciplina) riceveranno come premio la moneta d'argento per il giubileo dell'associazione. Ulteriori informazioni sul concorso del giubileo sono disponibili a pagina 15 di questo numero. ●

La moneta d'argento sarà integrata da un'esclusiva moneta d'oro nell'agosto 2024.

# « TALLERI DEI TIRATORI, CORONE E MEDAGLIE SONO UN PUNTO FERMO PER I TIRATORI. »

Swissmint ha lanciato il 2 giugno 2023 la moneta d'argento FST. Abbiamo rivolto a **JÜRIG RICHTER**, il rinomato specialista di monete e medaglie dei tiratori svizzeri, conosciuto oltre i nostri confini, cinque domande sulla Svizzera e sulle monete dei tiratori.

**Intervista:** Gerald Barth

## BIO

— **Jürg Richter** (\*1963) è un appassionato numismatico. Ha iniziato a collezionare monete svizzere da bambino, si è formato come numismatico presso il Credito svizzero e UBS e ha lavorato come specialista di monete d'oro e d'argento e come esperto di contraffazioni di monete e banconote svizzere. Dal 2011 dirige SINCONA AG. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui «Die Schützentaler und Schützenmedaillen der Schweiz».



**L**a Svizzera e i suoi tiratori hanno un rapporto molto speciale. Può spiegarci questo e cosa c'entrano le monete?

La tradizione del tiro e delle società di tiro risale a molto tempo fa. Il primo tiro libero a Zurigo ebbe luogo nel 1504, più di cinquecento anni fa. Questa tradizione, che ha lasciato il segno in Svizzera, è rappresentativa della capacità di difesa, della coesione e della volontà di difendersi dagli eserciti stranieri. Questa tradizione è ancora molto presente oggi. Le società di tiro o i corsi di ripetizione dopo la fine della scuola reclute sono solo due esempi.

Le società di tiro hanno ricevuto una grande responsabilità. Esse garantivano che i tiratori svizzeri si esercitassero nell'uso delle armi e rimanessero abili con esse. Anche se si guarda ai giorni nostri, è facile capire come gli esercizi di tiro abbiano assunto un carattere competitivo e sportivo. Per molto tempo, le feste e le manifestazioni di tiro sono stati più che semplici sfide sportive. Oltre ai tiratori provenienti dal paese e dall'estero, attiravano anche molte celebrità e offrivano alla popolazione l'opportunità di entrare in contatto con i rappresentanti del governo.

Soprattutto nei primi tempi delle feste di tiro, non era ancora consuetudine emettere monete commemorative. A partire dal 1842 furono conati talleri dei tiratori dal design artistico, che avevano anche il carattere di moneta. Le medaglie venivano sia assegnate come premio sia vendute dai produttori nelle loro bancarelle alle varie feste di tiro. In breve tempo divennero oggetti popolari per i collezionisti.

**Nelle sue pubblicazioni, lei sottolinea il ruolo delle feste federali di tiro e della Federazione svizzera di tiro come culla della Confede-**

**razione svizzera, fondata nel 1848. Questo ruolo non è stato dimenticato nel frattempo?**

Questo è certamente il caso. La fondazione della Federazione Svizzera di Tiro avvenne in un'epoca segnata dalle influenze di potenze straniere e dalle lotte interne. La popolazione urbana e rurale desiderava una nuova forza comune. Questa nuova energia unitaria emerse con le feste federali di tiro. Questo spirito strutturato tutto svizzero superò gli atteggiamenti federalisti e clericali troppo estremi.

Non sorprende quindi che le società di tiro fossero molto popolari già prima della fondazione della Confederazione Svizzera. Nel 1824 si tenne ad Aarau la prima Festa Federale di Tiro e negli anni successivi queste feste e le società assunsero un importante ruolo sociale. Questi grandi eventi nazionali furono anche la culla della Confederazione svizzera, fondata nel 1848. Nel 1848, il cittadino armato divenne un elemento costitutivo della nuova Confederazione elvetica e sembra ovvio che alle società di tiro fosse attribuito il compito di organizzare il tiro obbligatorio per ogni soldato svizzero.

**Cosa sono i talleri dei tiratori e qual è il loro significato per la Svizzera e per i numismatici in patria e all'estero?**

I talleri dei tiratori sono apprezzati come oggetto da collezione ben oltre i confini della Svizzera. Il 30-40% dei collezionisti si trova in Svizzera, il 20% in Asia e negli Stati Uniti, mentre il resto è sparso in tutto il mondo.

Le ragioni di questo entusiasmo per i talleri dei tiratori svizzeri risiedono certamente nell'alta arte del conio e nelle raffigurazioni, sia sulla moneta che sul dritto, di armi, guerrieri e simboli araldici e allegorici. I talleri dei tiratori sviz-

zeri sono e restano un simbolo dell'immagine di «neutralità armata» della Svizzera.

Inoltre, i collezionisti sono affascinati dal modo in cui gli svizzeri si identificano con i tiratori, le società di tiro e i talleri dei tiratori. Naturalmente, la capacità di difesa e il fascino delle armi come mezzo per preservare l'indipendenza patriottica giocano un ruolo importante.

**La Federazione sportiva svizzera di tiro festeggia un giubileo nel 2024: 200 anni. Ha senso una moneta commemorativa della FST l'anno prima?**

Le monete speciali per il 200° giubileo della Federazione sportiva svizzera di tiro sono un'ottima idea. Mi piace anche l'idea di coniare due monete - una d'argento e una d'oro - per celebrare questo anniversario. I talleri dei tiratori, le distinzioni di corona e le medaglie dei tiratori sono familiari a tutti i tiratori. Oserei persino dire che queste monete saranno acquistate da persone che non hanno ancora avuto un rapporto collezionistico con le monete.

**Infine, una domanda personale: quale disegno di moneta vi piacerebbe vedere per una delle future monete commemorative della Swissmint?**

Mi viene subito in mente il tallero dei tiratori da 5 franchi coniato nel 1885 per la Festa federale di tiro a Berna. Una moneta davvero eccezionale che combina molti elementi speciali: l'Elvezia, lo stemma svizzero, l'orso, il motto «Dem Bund zum Schutz, dem Feind zum Trutz».

# Qui s'incontra la Svizzera

Grande festa del giubileo  
per i 200 anni della Federazione  
sportiva svizzera di tiro

16. —  
18.08  
2024  
AARAU

Riservate  
la data.  
Ci rallegriamo  
della vostra  
visita.

- » Grande finale di tiro FST
- » Target Sprint
- » Intrattenimenti musicali
- » Streetfood
- » Luna Park
- » Corteo del giubileo attraverso Aarau
- » E molto altro ancora

[ssv200.ch](http://ssv200.ch)

**200**   
Jahre SSV | Ans FST | Anni FST | Onns FST



# GIÀ ORDINATI QUASI 20'000 FOGLI DI STAND

Da metà marzo è in corso il **CONCORSO DEL GIUBILEO 200 ANNI FST** in tutte le discipline. Alla centrale d'annuncio è già stato ordinato un numero di fogli di stand doppio rispetto all'anno scorso.

Testo e foto: Philipp Ammann

**Q**uest'anno e l'anno prossimo, la tradizionale gara Jubi è dedicata al 200° anniversario della Federazione sportiva svizzera di tiro. In tutte le discipline (fucile 300/50/10m, pistola 50/25/10m e tiro in appoggio) la gara del giubileo può essere disputata dal 15 marzo. «Abbiamo iniziato molto bene e siamo riusciti a prendere molte ordinazioni poco dopo l'apertura del periodo di iscrizione», afferma Elena von Pfetten, responsabile del concorso Jubi presso il segretariato FST di Lucerna. Nel frattempo sono stati ordinati quasi 20'000 fogli di stand. I primi risultati sono già stati registrati online.

## CIRCA 300 RICHIESTE

L'iscrizione per il concorso del giubileo avviene in forma elettronica trami il portale <https://score.swissshooting.ch>. Come l'anno scorso, i fogli di stand non saranno più inviati per posta in forma cartacea. Le società di tiro iscritte possono stampare direttamente i relativi fogli di stand nel portale online. Secondo Elena von Pfetten, questo processo funziona

molto bene: «Finora ci sono state solo poche società che hanno avuto problemi con la stampa. Questi sono stati aiutati in modo semplice». Finora, la von Pfetten ha risposto a un totale di 260 e-mail con domande sul concorso del Giubileo. Inoltre, ci sono state circa 50 richieste telefoniche.

## QUALIFICA PER LA FINALE DI AARAU

Tutti i partecipanti al concorso del giubileo possono qualificarsi per la grande finale che si terrà nel fine settimana di fe-

sta nell'agosto 2024 ad Aarau. Per ogni disciplina, il 50% dei partecipanti alla finale sarà determinato dai risultati e l'altro 50% sarà estratto a sorte. Inoltre, tutti i partecipanti riceveranno una medaglia d'argento per il giubileo e una medaglia d'oro se verrà raggiunto il relativo punteggio richiesto. I tiratori che assolveranno più volte il concorso del giubileo (indipendentemente dalla disciplina) riceveranno l'esclusiva moneta speciale per il giubileo della FST (vedi articolo a pagina 10). ●

## ISCRIVERSI ORA AL CONCORSO DEL GIUBILEO!

- Data:** 15 marzo 2023 fino al 15 maggio 2024  
**Disciplina:** fucile 10, 50 e 300m / pistola 10, 25 e 50m / Tiro in appoggio 10m  
**Costi:** 17 franchi a serie, munizione esclusa.  
**Partecipazione:** Il concorso del giubileo è soggetto a licenza e sarà sparato in modo decentralizzato nelle società. Le società dovranno ordinare il materiale di gara entro il 30.04.2024 tramite il sito web: <https://score.swissshooting.ch> fogli di stand potranno essere ulteriormente richiesti (aggiunte) fino a fine aprile 2024.



# PATRIMOINE OLYMPIQUE

Treasures that help tell the Olympic story through a spectacular, exclusive collection.

Des trésors qui contribuent à raconter l'histoire olympique à travers une collection spectaculaire et exclusive.

« SONO CONTEN-  
TISSIMA CHE UNA  
PARTE DI ME  
RESTERÀ SEMPRE  
QUI AL MUSEO. »







Vista dal museo sul lago di Ginevra.

# IMMORTALATA TRA LE LEGGENDE DELLO SPORT

Ha scritto la storia dello sport. E come parte della storia olimpica, **LA VINCITRICE DELLA MEDAGLIA D'ORO E DI BRONZO NINA CHRISTEN** è stata onorata al Museo Olimpico di Losanna. Per questo, la tiratrice di carabina si è separata dal suo vestiario da tiro.

Testo e foto: Renate Geisseler

«**D**opo tutto quello che ho raggiunto a Tokyo, il fatto di poter regalare il mio vestiario qui è la ciliegina sulla torta. È semplicemente incredibile», ha commentato Nina Christen dopo aver donato i suoi abiti da tiro al Museo Olimpico. È il vestiario da tiro che indossava quando ha vinto una medaglia d'oro e una di bronzo ai Giochi Olimpici di Tokyo.

Su uno schermo, il pubblico presente alla cerimonia nel Museo Olimpico di Losanna ha rivissuto le immagini e le emozioni del 2021, quando la piccola tiratrice di 1,60m, con i suoi capelli rossi, ha conquistato l'Olimpo ed è stata incoronata regina della disciplina regina del tiro sportivo.

## È DIVENTATA UN IDOLO

La ventinovenne si è separata da una parte di questa indimenticabile esperienza in una soleggiata giornata primaverile di marzo. «Senza alcuna malinconia», come dice Nina Christen. «Non avrei conservato il vestiario. Se non l'avessi dato al museo, probabilmente lo avrei dato a un giovane della nostra società». Non è una collezionista, dice la campionessa olimpica, che dopo la cerimonia è stata subito circondata da alcu-

ne ragazze. Sotto il loro sguardo ammirato, Christen ha firmato il libro dei vincitori olimpici. «Ho scritto che apprezzo molto il fatto che una parte di me, rispettivamente della mia storia olimpica - il mio equipaggiamento che era con me a Tokyo e che mi ha aiutato a vincere le medaglie - rimarrà qui per sempre», si è rallegrata la tiratrice, che ha ricevuto dal museo un certificato di donazione e il Libro d'Oro dei Giochi Olimpici.

«È un'opportunità e un onore speciale per noi accogliere gli olimpionici svizzeri al Museo», ha dichiarato Elizabeth Holtan, responsabile delle pubbliche relazioni e della comunicazione per la cultura e il patrimonio del Comitato Olimpico Internazionale.



**TG 6301, Die Verbindung von Innovation und Qualität für alle Schützen!**

**TG 6301, L'alliance de l'innovation et de la qualité pour les tireurs!**



**POLYTRONIC INTERNATIONAL AG**  
Pilatusstrasse 12, CH-5630 Muri AG

Tel. 056 675 99 11 Fax. (12) / [www.polytronic.ch](http://www.polytronic.ch) / [info@polytronic.ch](mailto:info@polytronic.ch)

**UNA PARTE DI STORIA**

Mentre la tiratrice di carabina passeggia per il Museo Olimpico, emozioni inaspettate salgono improvvisamente nella numero uno del mondo nella disciplina delle tre posizioni. «La prima medaglia d'oro vinta dall'India è stata conquistata da un tiratore che ha donato il suo fucile. Poi uno dei più grandi tiratori della storia - Niccolò Campriani - anche i suoi vestiti sono qui, le sue scarpe sono qui», dice Christen con ammirazione. «E se si considera che anche Michael Phelps (il nuotatore statunitense vincitore di 28 medaglie olimpiche) ha donato qualcosa al museo», Christen fa una pausa, «si tratta di un'altra grandezza. E ora mi trovo nello stesso museo. In qualche modo

questo è un circolo a cui non avrei mai pensato di appartenere», dice con gratitudine la 29enne.

Vorrebbe visitare il museo per la prima volta con il suo fidanzato. Ma poi anche con i tiratori dei quadri FST. «Sarebbe sicuramente una bella gita di squadra durante un campo di allenamento. Ma colin non è poi così lontana da Losanna», pensa l'atleta di punta, «ma soprattutto vorrei mostrare l'esposizione al mio allenatore Torben Grimmel. Dopo tutto, è un cinque volte partecipante alle Olimpiadi e medagliato».

**PIENA DI ASPETTATIVE**

Tra poco più di un anno, la fiamma olimpica si riaccenderà a Parigi. A questa idea, la fiamma si accende anche in Nina Christen: «tutto ciò che si scopre qui nel museo ricorda qualcosa di nuovo. Anche le storie di altri atleti, come quella di Simon Ammann, che ha vinto due medaglie d'oro a Salt Lake City. Questo ti dà già un brivido e vuoi assolutamente essere presente ai prossimi Giochi, perché è uno spirito molto speciale». ●

**« ANCHE LE SCARPE DI NICCOLÒ CAMPRIANI, UNO DEI PIÙ GRANDI TIRATORI DELLA STORIA, SONO QUI. »**



Premiato insieme a Nina Christen: il nuotatore ticinese e medaglia di bronzo Noè Ponti.



Nina Christen fa un'iscrizione nel libro dei campioni olimpici.





# LA PERSONA DI FIDUCIA DEGLI SPORTIVI PROFESSIONISTI

Si assicura che gli atleti non crollino sotto pressione: **LO PSICOLOGO DELLO SPORT JÖRG WETZEL** si occupa della salute mentale degli sportivi professionisti. Tra questi ci sono i tiratori di punta della FST, che ha accompagnato ai Campionati europei di Tallinn (EST). «Tiro Svizzera» ha sbirciato il lavoro di Jörg Wetzel.

**Testo:** Renate Geisseler **Foto:** Renate Geisseler, mad



Tiratori delusi (da sin.): Christoph Dürr, Jan Lochbihler e Fabio Wyrsh dopo una gara andata male.



**I** tiratori di carabina Jan Lochbihler, Christoph Dürr e Fabio Wyrsh si trovano nella sala di tiro a 10 metri di Tallinn, in Estonia. Il loro stato d'animo è in crisi. Il trio ha appena terminato la gara a team ed è rimasto al di sotto delle proprie aspettative. Discutono sul termine «devono». Non avrebbero dovuto «fare meglio»? Non sono d'accordo e sono visibilmente delusi. «Abbiamo appena fatto il cosiddetto briefing a caldo», spiega Jan Lochbihler. «Questo significa fare una breve analisi subito dopo la gara, con tutte le emozioni che ne derivano».

Dagli spalti, lo psicologo dello sport Jörg Wetzel osserva l'accesa discussione e aspetta. «Dopo una gara, lascio sempre gli atleti da soli», dice Wetzel. In pratica, i tiratori si rivolgono allo psicologo dello sport quando ne hanno bisogno. E poi non ricevono consigli; Wetzel fa domande e ascolta. «In questa situazione chiedo perché questa parola «devo» è così importante. È davvero così importante? Così facendo, innesco in loro un processo che gli consente di acquisire una visione e di giungere a una conclusione», continua il 54enne. Il problema risiedeva da tutt'altra parte. «Con Jan e Christoph è stata una mancanza di sopportazione della sconfitta. Bisogna essere in grado di sopportarlo, non di spiegarlo cognitivamente». Anche Christoph Dürr è giunto alla stessa conclusione: «Alla fine, anche le sconfitte e le delusioni fanno parte dello sport. Credo molto in ciò che disse una volta la leggenda della

Formula 1 Niki Lauda: «Vincere è una cosa, ma imparo sempre di più dalle sconfitte».

### SOLO NON CONFORTARE

Anche la campionessa svizzera Chiara Leone ha subito una sconfitta nella metropoli estone. Nella gara mista con il compagno di squadra Fabio Wyrsh, l'argoviese è arrivata tra gli ultimi. La 24enne ha quindi agito istintivamente in modo corretto: si è ritirata, è andata a fare una passeggiata e ha così elaborato il suo fallimento. «Dopo ho parlato con Jörg. Durante la conversazione ho capito che era più sensato prepararsi alla gara individuale», spiega Chiara Leone. Per questo motivo lo psicologo dello sport non consola gli atleti. «La consolazione è pietà. Bisogna distinguere tra pietà e compassione. La compassione va bene, ma la pietà è un'umiliazione perché si compatisce qualcuno», aggiunge Wetzel. Non bisogna correre immediatamente con il kit di pronto soccorso emotivo. È importante che gli atleti trovino da soli la soluzione. Questo li rende psicologicamente più resistenti. Per Leone è stato lo stesso: «Sapevo di poter sparare bene. Ho dovuto insegnarlo di nuovo a me stessa. La gara Mixed team non era una base per la gara successiva. Era un mondo completamente diverso». Dopo aver parlato con la tiratrice delusa, Wetzel ha detto con convinzione: «Chiara farà di nuovo bene domani». E aveva ragione: ha raggiunto la finale nella gara individuale.

La tiratrice al fucile Muriel Züger durante un colloquio.



Questi colloqui sono apprezzati anche da Muriel Züger: «Apprezzo particolarmente i colloqui prima delle gare per stilare una sorta di tabella di marcia. Mi aiuta a concentrarmi sull'essenziale durante la gara. È anche emozionante analizzare in seguito ciò che ha funzionato».

### NEL CUORE DI BERNA

Due o tre volte all'anno, Jörg Wetzel accompagna i tiratori dei quadri alle competizioni internazionali per vedere se e come si sono sviluppati. Ma anche per rafforzarli come squadra. «Negli sport individuali, la forza di squadra è un potenziale. Nella nazionale di tiro ci siamo riusciti. La forza della squadra è cresciuta negli anni gra-

«**QUANDO SI È SULLA VETTA PIÙ ALTA, BISOGNA ANCHE SCENDERE DI NUOVO.**»



CE Tallinn (EST) 2023: Chiara Leone e Jörg Wetzel prima della finale delle donne al fucile.



Tokio 2021: Jörg Wetzel con la campionessa olimpica Nina Christen poco prima del suo più grande successo.

« LA COM-  
PASSIONE  
VA BENE, MA  
LA PIETÀ È  
UN'UMILIA-  
ZIONE. »

zie agli allenamenti congiunti nel CNP di Macolin e agli input di squadra che fornisco loro», spiega lo psicologo dello sport. «Nel processo, lavoro anche intensamente con gli allenatori e il capo allenatore».

Quando non è in giro per il mondo con atleti professionisti, li allena dentro e fuori il suo studio nel quartiere Marzili di Berna, in una casa a schiera proprio sotto il Palazzo federale. Da oltre un quarto di secolo, il solettese si occupa di allenatori e atleti di tutti gli sport, attualmente soprattutto di curling, tiratori e giocatori di hockey su ghiaccio. Ha già preso sotto la sua ala decine di squadre nazionali e campioni olimpici. Il padre di tre figli sa, per esperienza personale, che non si tratta solo di ottimizzare le prestazioni per arrivare tra i migliori al mondo. Lui stesso è stato membro della squadra nazionale svizzera di pentathlon militare. «Ero un bambino bruciato, per così dire. All'epoca,



Jörg Wetzel col tiratore al fucile Christoph Dürr.



A colloquio con il campione del mondo Jan Lochbihler durante la sua malattia a seguito del virus.



**Jörg Wetzel** ha 54 anni ed è cresciuto a Stüsslingen (SO). Dopo aver studiato per diventare maestro di sport, si è dedicato alla psicologia dello sport. Wetzel lavora anche per l'Ufficio federale dello sport e l'Associazione olimpica svizzera ed è autore del libro «Gold – mental stark zur Bestleistung». Wetzel dirige anche corsi di formazione manageriale, seminari e workshop nel mondo degli affari. È sposato, ha tre figli quasi adulti e vive con la famiglia nel Canton Friburgo.

sono arrivato alla partenza dei campionati mondiali in casa troppo in fretta e sono stato sopraffatto. Poi ho lavorato con uno psicologo dello sport e di conseguenza sono diventato uno dei migliori tiratori a livello internazionale», racconta Wetzel, leggermente imbarazzato. «Negli anni '90 non era ancora comune per i pentatleti fare anche esercizi a secco».

#### LA ROCCIA NELLA CRISI

Wetzel ha vissuto esperienze particolarmente intense con la campionessa olimpica Nina Christen, che ha allenato prima, durante e dopo i Giochi Olimpici di Tokyo. È stato un sostegno importante per Christen, soprattutto durante quella che i media hanno definito la sua depressione post-olimpica. «Mi ha aiutato il fatto che fosse molto comprensivo: per lui era chiaro che questo buco dopo le Olimpiadi è normale e che si può fare qualcosa. Alcune cose funzionano immediatamente, altre richiedono un po' più di tempo», afferma la tiratrice di punta. Lo stesso Wetzel chiama questa condizione «blues olimpico»: «Non voglio usare parole così pesanti e patologiche. Quando si è sulla vetta più alta, si deve anche scendere di nuovo. Oltre al pesante fardello che si è sopportato per molto tempo, soprattutto a livello mentale ed emotivo, c'è un altro fardello, quello del clamore mediatico», spiega Wetzel. E Nina Christen conferma: «All'inizio non riuscivo a vedere gli alberi ma solo la foresta. Ma è stato chiaro che non sono sola e che c'è qual-

cuno che può aiutarmi e mostrarmi delle opzioni». Wetzel e Christen lavorano insieme da 10 anni.

Lo psicologo dello sport ha una storia altrettanto lunga con il campione del mondo Jan Lochbihler. Dopo la sua prima malattia per il corona-virus, ha avuto problemi polmonari e cardiaci. Oltre allo sforzo fisico, c'era anche quello psicologico; Lochbihler aveva paure esistenziali: «Devo aspettarmi la fine della mia carriera?» Abbiamo analizzato insieme tutti gli scenari. Mi ha aiutato a riprendere il cammino positivo e a non lasciarmi trascinare nel baratro», racconta il tiratore. «Abbiamo pensato a cosa avrebbe potuto fare nelle rispettive situazioni per migliorare e abbiamo fissato un obiettivo realistico», aggiunge lo psicologo dello sport. Per Lochbihler si è trattato di 1000 minuti di allenamento mentale distribuiti su tre mesi. «Dal training autogeno, alle meditazioni, agli esercizi di respirazione, al mindset, ecc. Una serie di tecniche. Questo aiu-

ta soprattutto gli atleti orientati agli obiettivi, che vogliono anche avere un piano per gestire meglio la situazione».

#### UN COMPAGNO DI VIAGGIO

Con Jörg Wetzel, tuttavia, il divertimento non viene trascurato. Lo psicologo dello sport fa ridere i suoi protetti soprattutto con i ricordi delle esperienze condivise. In questi momenti, l'immensa pressione che grava sugli atleti sembra lontana. Una cosa diventa subito chiara: ai tiratori piace anche il loro mental coach come persona. Soprattutto per Lochbihler e Christen, un compagno di lunga data di cui si fidano incondizionatamente: «Ormai ci conosciamo così bene che posso condividere con lui anche altre cose. Anche cose che mi preoccupano fin dall'infanzia e che si ripresentano sotto pressione. È così che ti rendi conto di come puoi diventare ancora più stabile sotto pressione», spiega la campionessa olimpica Christen.

Tra pochi giorni, lo psicologo dello sport sarà di nuovo a bordo e accompagnerà i tiratori della FST ai Giochi europei di Cracovia (POL).

Naturalmente, Wetzel sosterrà anche gli atleti professionisti ai Giochi olimpici del 2024 a Parigi. Lì, tra l'altro, festeggerà un anniversario personale: la sua decima missione come psicologo olimpico. ●

## « BISOGNA ESSERE IN GRADO DI SOPPORTARE LE SCONFITTE. »

Jörg Wetzel nel suo studio nel quartiere Marzili a Berna.



In fondo da sinistra: l'allenatore Erich Sutter e la madre Manuela, davanti il padre Giorgio, Alexia Tela e la sorella Nikita.

# TRASFERITA SULL'ALTRO VERSANTE DEL GOTTARDO PER IMPARARE A VINCERE

Alexia Tela, 17 anni, ha lasciato casa a 16 anni. Vive con una **FAMIGLIA OSPITANTE** a Bienne e ha l'opportunità di allenarsi quotidianamente presso il centro di prestazione regionale. La talentuosa ticinese non sta maturando solo come atleta, ma anche come persona.

Testo e foto: Michael Schenk



## « PUÒ ARRIVARE IN ALTO. »

**Erich Sutter**

Consulente degli atleti

In realtà, avrebbe dovuto avere successo sulla pista da sci. «Mio padre e mia sorella sono maestri di sci e mia madre è anche istruttrice di snowboard.» Lei stessa, tuttavia, non ama gli sport sulla neve. «Una volta era completamente diverso», dice la madre di Alexia Tela. «Alexia sapeva sciare all'età di 18 mesi, sua sorella Nikita solo molto più tardi. Papà Giorgio costruisce persino i suoi sci con la marca Tela. Prima aveva un negozio di articoli sportivi, ma è stato chiuso a causa della pandemia».

I genitori sono a Bienne per visitare la figlia. Perché: Alexia non vive più a Pedrinete sopra Chiasso con la sua famiglia dall'agosto 2022. Da quando la diciassettenne ha sfondato il cielo dei talenti del tiro come un razzo, vive con una famiglia ospitante nella cittadina del Seeland e si allena tre ore al giorno presso il locale centro regionale di prestazione. «All'inizio, quando sono arrivata a Bienne, era già molto difficile. Non conoscevo il tedesco e alcuni allenatori sapevano solo il tedesco». Nel frattempo, Alexia parla bene tedesco, francese, italiano e inglese.

### INIZIO DIFFICILE

La storia della giovane tiratrice Alexia è incredibile. Ha iniziato a sparare da soli 3 anni. Nel marzo 2022, si è presentata ai campionati svizzeri di Berna con la mamma. «Non avevamo assolutamente idea di cosa, come, dove, quando», ricorda la madre Manuela. «In Ticino, il supporto della società era più orientato verso gli hobby e lo sport di massa», dice Alexia. Quindi i campionati svizzeri non erano un tema. Alexia non si è lasciata turbare, si è fatta valere e ha vinto il bronzo (categoria giovani). E così, bang! Naturalmente, questo l'ha messa sul radar dei valutatori dei talenti della federazione. Ha

superato il successivo test PISTE (valutazione prognostica, integrativa e sistematica dell'allenatore) e da allora fa parte nei quadri T3. Oggi è allenata da Olivier Schaffter e Aldo Bertschi. «Mi danno fiducia e motivazione per il mio sviluppo nella tecnica e nei risultati».

In origine volevo frequentare una scuola a Lucerna, così sarei stata più vicina a casa», racconta Alexia. La cosa non ha funzionato perché la scuola che sarebbe stata presa in considerazione richiedeva solo il tedesco scritto e parlato. Così è venuta a Bienne. Lì è allenata da Erich Sutter, che è, tra l'altro, ex capo allenatore del Centro regionale di prestazione (CRP) della Svizzera nordoccidentale (NWS) e oggi consulente degli atleti presso

il CNP-NWS. «È sempre presente per me», dice Alexia. Un uomo importante, quindi, non solo per lo sviluppo atletico. «Parlo più spesso con Erich che con mio marito», ride Manuela Tela. Soprattutto al telefono e in videochiamata, naturalmente. Il papà Giorgio, che si occupa degli sponsor, dice: «Siamo felici che Erich sia qui. Alexia è in buone mani con lui».

Anche l'allenamento settimanale di Alexia con i tiratori sportivi di Winistorf contribuisce molto a farla sentire a casa nel suo Paese d'adozione. Qui ha un grande gruppo di persone che la pensano come lei e una compagna di squadra, Gina Gyger, con la quale si allena al CNP-NWS. L'allenatore, Fritz Ryser, è anche il referente di Alexia. E anche lui, che ha «tirato fuori» molti tiratori di alto livello, attesta il grande potenziale di Alexia.

### MOLTO CONCENTRATA

Erich Sutter ricorda: «Quando ho incontrato Alexia per la prima volta, le ho dato quattro punti su cui lavorare. Quando ci siamo incon-



Ben sistemata: Alexia Tela nella sua stanza presso la famiglia ospitante a Bienne.



# Il nostro impegno per la vostra copertura assicurativa.

Come membro della FST, lei usufruisce insieme alla sua famiglia di vantaggi interessanti su varie assicurazioni integrative. Tutti i dettagli su [helsana.ch/it/ssv](https://helsana.ch/it/ssv)

**Helsana**  
Impegnata per la vita.



Una volta alla settimana, Alexia si allena nella società di tiro di Winistorf. Qui ha intorno a sé una squadra motivata.

trati di nuovo in seguito, aveva eseguito i compiti alla perfezione». A questo proposito, Sutter, che in passato ha guidato anche Sarah Hornung ai Giochi Olimpici di Rio 2016 attraverso l'oro ai Giochi Olimpici Giovanili di Nanchino e l'argento ai Campionati Europei di Baku, ha molta fiducia nella ticinese. «Può arrivare fino in cima». Un anno fa, il suo record su 60 colpi con la carabina ad aria compressa era di 600 punti - oggi può arrivare a 620 e oltre. «Quello che manca è la costanza, ed è questo il punto su cui lavorare». Qui, naturalmente, fa differenza se ha iniziato a sparare in giovane età o solo da adolescente. Anche Alexia ha avuto il suo primo contatto con il tiro in tenera età. È stato ad una festa di tiro in Ticino, quando aveva 7 o 8 anni. «Mi dissero allora che avrei dovuto iscrivermi in una società». Ma lei decise di non farlo per il momento. Si dedicò invece al calcio e poi al judo, suonando anche il sassofono e la batteria. Come portiere dell'FC Chiasso è entrata nella squadra regionale. In questo senso, una carriera di successo sarebbe stata possibile anche sul campo verde. Ma il tiro non è mai stato completamente fuori dal radar, e quando nel 2022 è arrivato il

già citato successo ai campionati svizzeri, il dado è stato definitivamente tratto. Ora l'attenzione è tutta rivolta all'obiettivo. «Sa esattamente cosa vuole, cosa serve e ama allenarsi», dice Erich Sutter. Ottimo allora.

#### MANCA SOLO IL SOLE

Per quanto riguarda la formazione, la giovane frequenta la BFB (scuola commerciale) di Bienne. In seguito, dovrebbe frequentare la scuola reclute sportivi d'élite a Macolin. A proposito: oggi Alexia Tela ama il look militare anche nella vita privata. «In passato, non c'era mai abbastanza rosa e «blingbling»», ride la madre. Ecco come si può cambiare e non solo in termini di gusto della moda. Oltre allo sport, la giovane atleta di Bienne si sta sviluppando anche come persona in questo modello di famiglia ospitante lontano da casa. «Ho la sensazione di non parlare con una diciassettenne, ma con una ventiduenne», dice la madre. In passato ci voleva una vita prima che fosse pronta per uscire di casa. Oggi tutto avviene in un batter d'occhio! Alexia ha preso in mano la sua vita. La cosa che le manca di più della sua casa, il Ticino, è «il sole!» È facile da capire! ●

## ALLENATORE ERICH SUTTER: «LA CARRIERA NEL TIRO SPORTIVO»

«L'esempio di Alexia Tela dimostra, non da ultimo, in quanti punti vengono esaminati i concetti esistenti della promozione dei giovani talenti da parte della FST. E quanti fattori diversi possono influenzare una carriera di successo. C'è l'intero processo di selezione (PISTE), ma anche la valutazione della situazione personale attraverso numerosi colloqui.

Prima ancora di iscriversi al PISTE, genitori e atleti dovrebbero avere ben chiaro come formazione e sport possano svilupparsi in parallelo. Alexia aveva chiaramente segnalato che, se fosse stata selezionata, si sarebbe trasferita e avrebbe cambiato scuola a Bienne. Era quindi chiaro che, dopo la decisione positiva di selezione, si sarebbe dovuto affrontare la scelta della scuola e la soluzione della situazione abitativa. È stato dimostrato che i genitori che collocano i propri figli in un ambiente completamente nuovo sono molto contenti se in loco è garantita una buona assistenza. Questo rende ancora più importante l'interazione tra l'allenatore degli atleti CRP-NWS, i genitori e il flusso di informazioni sulla promozione dei giovani atleti. Lo spostamento del centro della vita direttamente alla struttura di allenamento è una priorità, soprattutto per i talenti provenienti dalle zone più lontane della Svizzera, dove gli spostamenti per raggiungere il luogo d'allenamento obbligano gli atleti e i genitori a trascorrere diverse ore in auto ogni settimana. Ognuno dei cinque centri di prestazione regionali di Losanna, Svizzera nordoccidentale, Lucerna, Teufen e Filzbach ha una scuola sportiva affiliata e offrono la possibilità di essere ospitati in famiglie o in internati».

# UN GRANDE PROGETTO È IN DIRITTURA D'ARRIVO

Il grande progetto della nuova banca dati dei soci «SAT/SSV-ADMIN», che la FST sta realizzando insieme al DDPS, è in dirittura d'arrivo. Nulla ostacola l'entrata in funzione prevista per il 1° agosto 2023. In occasione dell'Assemblea generale della FST, Jacqueline Hofer, gran consigliera di Zurigo, è stata eletta nuovo membro del Comitato della FST per una fase transitoria di un anno.

Testo: Christoph Petermann Foto: Philipp Ammann, Renate Geisseler

L'impulso per il rinnovamento del programma per l'amministrazione delle società e federazioni, che ha più di 20 anni, è venuto, tra l'altro, dal Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS. I tiratori beneficiano della nuova e moderna banca dati dei membri «SAT/SSV-Admin» e di un collegamento compatibile con la Confederazione, indispensabile per il tiro fuori servizio.

Walter Harisberger è stato responsabile del grande progetto per il Comitato della FST. Ha informato i 217 delegati presenti con diritto

di voto, che la messa in servizio il 1° agosto 2023 è in linea con la pianificazione. Questo è tanto più positivo, ha detto, in quanto lo sforzo, soprattutto in termini di personale, è stato enorme per la FST. Harisberger ha colto l'occasione per ringraziare esplicitamente il capo progetto della FST Walter Meer per il suo impegno. Le sessioni di formazione per i responsabili cantonali del nuovo «SAT/SSV-Admin» sono state completate e portate a termine con successo, ha spiegato Harisberger. Ora seguiranno i corsi di formazione a livello di società nei cantoni. «È un compito enorme»,

ha detto Harisberger. Ha colto l'occasione per invitare i presenti a seguire scrupolosamente la via ufficiale nel caso in cui dovessero sorgere problemi dopo l'implementazione del 1° agosto: se dovessero sorgere domande a livello di società, queste vanno rivolte al responsabile della «SAT/SSV-Admin» della rispettiva federazione cantonale. Solo in seguito, se necessario, quest'ultimo dovrà contattare il responsabile della FST.

## JACQUELINE HOFER ELETTA NEL COMITATO FST

Il presidente FST Luca Filippini ha iniziato il suo «Tour d'Horizon» con un bilancio dell'anno 2022, che è stato un anno di grande successo per lo sport d'élite. Il totale di 30 medaglie ai Campionati europei e mondiali - comprese quelle delle juniores - ha dimostrato che il percorso intrapreso sei anni fa con il centro nazionale di prestazione (CNP) di Macolin e la relativa professionalizzazione degli atleti è stato il passo giusto. Il sostegno di Swiss Olympic e di UFSPO è stato altrettanto importante. Filippini ha ringraziato esplicitamente la promozione sportiva di punta dell'Esercito che, con il suo modello di SR, contribuisce in modo fondamentale ai successi



## CHI È JACQUELINE HOFER?

— Jacqueline Hofer (\*1969) vive a Dübendorf, nel Canton Zurigo, ed è un'impreditrice nel settore fiduciario/immobiliare. Hofer è gran consigliera dal 2011 ed è stata confermata l'ultima volta a marzo. Appartiene all'UDC del distretto di Uster ed è membro della Commissione Giustizia e Sicurezza Pubblica del Cantone di Zurigo dalla metà del 2019. La 53enne è socia di quattro società di tiro. Si tratta dei Pistolenschützen Dübendorf, Schützengesellschaft Uster, Stadtschützen Dübendorf e Schützenverein Volketswil.



Il comitato centrale della FST con la nuova socia onoraria Nelly Oesch. Da sinistra: Paul Röthlisberger, Luca Filippini, Nelly Oesch, Jacqueline Hofer, Renato Steffen, Walter Harisberger e Jürg Schöttli.



degli atleti di punta della FST. Filippini ha colto l'occasione per rendere omaggio alla Presidente onoraria Dora Andres, sotto la cui egida come Presidente FST è stato istituito il CNP.

Durante l'Assemblea generale si è svolta l'elezione di un nuovo membro del comitato centrale. Il vicepresidente della FST Paul Röthlisberger non si ricandiderà nel 2024. Jacqueline Hofer, membro di lunga data del gran consiglio di Zurigo, è stata eletta per la fase transitoria. La carica le era stata proposta dalla federazione sportiva di tiro di Zurigo e dalle federazioni della Svizzera orientale.

Sono stati premiati anche i funzionari della Federazione sportiva svizzera di tiro e delle federazioni cantonali. Nelly Oesch è stata nominata onorario per il suo grande impegno nel tiro nel corso di decenni.

Oltre ai delegati, la FST ha potuto accogliere alla sua AD anche ospiti della politica e dell'esercito. Didier Castella, presidente del Consiglio di Stato del Cantone di Friburgo, ha dato un caloroso benvenuto ai tiratori nel suo cantone.

Il divisionario Stephan Christen, sostituto capo del comando operazioni, ha portato il messag-



Il nuovo direttore FST Daniel Orthaber alla sua prima assemblea dei delegati. Il presidente della FST, Luca Filippini, ha presieduto l'AD con grande sovranità.



Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati praticamente all'unanimità dai delegati.

gio di saluto dell'Esercito. Ha ricordato i legami secolari tra l'esercito e i tiratori. Inoltre, Christen ha sottolineato la loro importanza per il tiro fuori servizio. Ha anche colto l'occasione per parlare del conflitto in Ucraina: ha reso consapevole del fatto che l'Esercito svizzero ha un deficit in termini di durata nel tempo. «In futuro, dobbiamo fare investimenti mirati nell'esercito in modo che sia in grado di resistere per mesi in caso di attacco», ha detto Christen. Cogliendo l'occasione per guardare al

200° anniversario della FST nel 2024, il divisionario ha sottolineato l'importanza della FST per la capacità al tiro dei soldati. «Non importa quanto forti possano essere l'artiglieria, i droni e le capacità informatiche, se un soldato non è in grado di padroneggiare la sua arma, non può assolvere il suo compito». La FST continuerà quindi a svolgere un ruolo centrale per il nostro sistema di milizia e per i suoi cittadini soldati anche in futuro», ha concluso Christen il suo messaggio di saluto. ●



Appare rilassata: Ruth Siegenthaler al momento dei ringraziamenti.

# L'ICONA DEL TIRO SPORTIVO CON IL GRANDE CUORE

Dopo un totale di 18 anni, per **RUTH SIEGENTHALER**, da sempre responsabile della formazione e dei giudici della FST, è arrivato il momento di andare in pensione. Insieme ai suoi colleghi più stretti, la sangallese fa il punto della situazione.

Testo e foto: Renate Geisseler

«**M**i piacciono le persone. Per questo do un feedback solo sul comportamento o sulle prestazioni. Ma mai sulla persona. Le accetto così come sono», afferma Ruth Siegenthaler, responsabile uscente della formazione e dei giudici della FST, che lascia la federazione con un occhio che sorride e uno che piange.

Quella che può sembrare una frase vuota è stata la ricetta del successo di Siegenthaler per quasi 18 anni, 13 dei quali come capo settore.

## UNA PERSONA CHE FA

«Ruth è stata per me un modello sotto molti aspetti», afferma l'e-

sperto G+S Steven Bleuler. Anche perché è grazie a Ruth Siegenthaler che nel 2010 il tiro sportivo è stato inserito nel programma di promozione sportiva «G+S». Questa è stata una pietra miliare per la formazione dei giovani nella società. «Ciò significa che da quel momento in poi i corsi giovanili delle società sportive hanno ricevuto sovvenzioni», spiega l'argoviese di nascita, rovistando tra i suoi documenti con tutte le cifre importanti. «Dal 2010, l'Ufficio federale dello sport UFSPPO ha versato un totale di 3,1 milioni di franchi direttamente alle società», spiega Siegenthaler, raggianti di gioia.



Ruth Siegenthaler con la presidente onoraria FST Dora Andres. Standing ovation al rapporto dei capi cantonali dell'istruzione.

«Lo sviluppo della promozione giovanile è stata una pietra miliare. Ha dato molte iniziative», spiega Urs Werthmüller, che è stato al suo fianco per 10 anni come vice di Siegenthaler ed è ancora vicino a lei. Ho sempre detto: «Quando lei si fermerà, mi fermerò anch'io».

«I suoi predecessori non erano così efficienti come Ruth», afferma Marlise Keller, che ha lavorato a stretto contatto con Siegenthaler al programma di reclutamento di nuovi membri e a molti altri progetti.

#### UNA CAPA CON CUI SI PUÒ PARLARE

I suoi dipendenti non ammirano solo la sua competenza professionale. La 62enne ha sempre avuto un rapporto amichevole con il suo team. «Non ho mai visto Ruth come un capo, ma come una collega. La nostra collaborazione era caratterizzata da rispetto e fiducia», così Steven Bleuler, esperto di G+S, descrive il rapporto con il suo ex capo.

Durante il suo ultimo rapporto con i responsabili cantonali dell'istruzione a Macolin, Ruth Siegenthaler si è resa conto di quanto fosse importante per il suo team. Il team ha salutato il suo idolo con fiori, cioccolato e una collana di perle. «Quando ci penso mi viene

la pelle d'oca», sorride la tiratrice purosangue. «Indosso spesso le perle e le custodisco con cura. È un regalo che hai sempre con te, vicino a te», dice Siegenthaler, indicando il suo cuore.

#### ORA È IL MOMENTO DI LASCIAR ANDARE

«Dopo tutti questi anni, sono naturalmente vicina alla federazione», riassume Siegenthaler. «Ecco perché per me era importante una transizione ordinata. Posso andarmene e dire che è giusto per me. Ora abbiamo una buona soluzione». Questa soluzione è Roland Steiner, che sarà affiancato da Dominique Stocker quale nuovo re-

sponsabile della formazione e dei giudici. «Roli porta con sé una grande esperienza nell'insegnamento. Dominique è ancora molto giovane, ma porta molto dalla scienza dello sport e dal tiro», Ruth Siegenthaler è felice del suo successore.

Ora può finalmente staccare la spina. E viaggiare. Esplorare il mondo in camper con il marito Daniel. Questo è il suo piano per il 2023 e poi il prossimo inverno andrà in Thailandia a trovare August Wyss, un altro ex dipendente. Quest'ultimo dice: «Ruth sarà impossibile da duplicare. È unica con la sua esperienza, acquisita in anni di lavoro». ●



« ACCETTO LE PERSONE PER QUELLO CHE SONO. »

#### Ruth Siegenthaler

Già responsabile dell'ambito formazione e giudici



# IN UOMO PER OGNI SITUAZIONE

IGNAZ JUON può essere giustamente chiamato **«MISTER CAMPIONATI SVIZZERI»**. Il 66enne è un «campione» appassionato del tiro sportivo e, se necessario, non lesina critiche. «Tiro Svizzera» ha visitato Juon nella sua casa sulla «Montagne de Romont».

**Testo:** Christoph Petermann **Foto:** Philipp Ammann, mad



**S**e volete raggiungere Ignaz Juon, dovete usare la vostra testa o una mappa, come in passato, e non affidarvi ciecamente al sistema di navigazione. Plagne si trova su un altipiano sopra Grenchen, che separa il Giura francofono dall'altipiano germanofono. A un certo punto la strada asfaltata finisce e si sale fino al punto più alto, la «Montagne de Romont», a 1100m sul livello del mare. Sul crinale si trovano estesi pascoli d'alta quota del Giura con i tipici abeti rossi, oltre a numerose case per il fine settimana e per le vacanze sparse in lungo e in largo. Ignaz Juon vive in una di queste con la sua compagna. «Nei nostri giorni di riposo venivamo sempre qui. A un certo punto ci è venuto in mente che potevamo vivere anche noi qui», racconta Juon. «Ci siamo trasferiti definitivamente nel 2020. Inoltre, qui ho tutti i miei «macchinari». È un'ottima soluzione». Per «macchinari» Juon intende una mandrinatrice, un trattore con rimorchio e una fresa: acquista 20-30 metri cubi di legna all'anno, la trasforma in legna da ardere, la conserva per due anni e poi la vende. «Non si diventa ricchi con questo lavoro. Ma è un gradito «reddito extra»», spiega Juon.

È anche responsabile del servizio invernale: Juon monta la fresa sul suo trattore e lo spazzaneve è pronto. In inverno, pulisce il tratto di otto chilometri attorno a Plagne e, su richiesta, anche le vie che portano alle fattorie e alle case di villeggiatura di Plagne. Juon gestisce anche un servizio di cate-

ring per la raclette.

E poi, naturalmente, c'è il tiro sportivo: alla FST è a capo del dipartimento Campionati svizzeri dal 2011 ed è responsabile dei Campionati svizzeri indoor a Berna e dei Campionati outdoor a Thun. Dal 2015 è anche responsabile del tiro in appoggio. «In realtà, ho quasi troppe cose da fare al momento», afferma Juon. Eppure il suo impegno su così tanti fronti è nato da una situazione di emergenza.

### A 58 ANNI HA PERSO IL LAVORO

Juon aveva 58 anni quando ha perso il lavoro presso l'azienda dei bus di Berna-Soletta. «Io e il caposquadra avevamo delle divergenze. Poi una cosa tira l'altra e alla fine ho ricevuto la disdetta», racconta Juon. Il lunedì mattina ha dovuto consegnare le chiavi e la cassa. «Per me è stato un licenziamento in tronco», osserva Juon. Tornato a casa, si è detto: «Per loro non lavoro un altro minuto». In realtà, in seguito un collegio arbitrale interno all'azienda gli confermò che c'era stato un grave errore formale nel licenziamento e che non avrebbe più dovuto presentarsi al lavoro. «È stato un bel regalo d'estate, ricevuto in maggio», racconta Juon con un sorriso.

In tutta sincerità: non è stato uno shock questo licenziamento a 58 anni? «È stato fastidioso per la prima settimana», dice Juon. «Ma relativamente presto mi sono detto: questa è la cosa migliore che mi potesse capitare». I figli erano cresciuti, aveva una

casa sua - Juon si rese conto che non doveva più essere al 100% sotto padrone.

Juon ha lavorato principalmente come controllore per due compagnie di trasporti di Soletta. «È stato un cambiamento, dopo tanti anni di lavoro come autista, non doversi sedere ogni giorno al volante», dice Juon. Oggi non vorrebbe più farlo. Il motivo? «All'inizio le cose erano decenti, si poteva parlare con le persone normalmente», dice Juon. Con il tempo è diventato sempre più

## « IN CASO DI EMERGENZA, COME CONTROLLORE, A VOLTE HO AFFERRATO UNO O L'ALTRO. »

«estremo», l'atmosfera è diventata più aggressiva. «Quando ho iniziato, circa 20 anni fa, si poteva ancora uscire da soli; oggi si è in quattro e di notte arrivano la Securitas o la polizia dei trasporti».

Una volta, durante un controllo, sorprese il capo della polizia cantonale sul treno senza biglietto. «Ma lei sa chi sono», disse, «Sì, lo so», rispose Juon e gli fece una multa. Solo una volta fece un'eccezione. «Era una donna anziana e mi è dispiaciuto per lei». Cosa succede? Uno dei passeggeri sente tutto questo e si lamenta prontamente con gli operatori dell'autobus. «In seguito mi sono comportato in modo coerente e ho trattato tutti indistintamente. E in caso di emergenza, a volte ho afferrato uno o l'altro e ho aspettato che arrivasse la polizia», racconta Juon. Per due volte ha dovuto subire un processo. Tuttavia, le sue azioni coerenti gli hanno causato problemi interni: «Non ho ricevuto abbastanza sostegno». Alcuni superiori trovavano la sua linea «super», altri gli si sarebbero rivoltati contro.

Nella sua casa isolata sopra Grenchen, Ignaz Juon trova un equilibrio alla frenesia delle numerose competizioni FST.



**TIRO SPORTIVO, VENDITA DI LEGNA E CATERING DI RACLETTE**

Dopo il licenziamento, Juon non gettò la spugna ma si mise in proprio. All'epoca «iniziò con la legna», come dice Juon. Ha anche avviato un piccolo catering di raclette. Juon può essere assunto «privatamente», oppure è presente con uno stand a vari eventi, quest'anno in aprile alle «Giornate della birra di Soletta». In tre giorni ha venduto complessivamente 250 kg di formaggio per raclette, 200 kg di patate e 42 kg di pane.

Soprattutto, però, Juon lavora per la FST. Questo è iniziato nel 2001, quando ha assunto la direzione dei «Campionati match decentralizzati 50m» e un anno dopo il posto di responsabile delle competizioni «Campionato invernale e in ginocchio alla carabina 10m». Juon ha ricoperto questi due incarichi fino al 2010, quando è stato contattato dal noto funzionario Walter Oesch, recentemente deceduto, per assumere la direzione dei Campionati svizzeri. Nel 2011, Juon stava ancora lavorando al 100%, ma accettò. «Sono stato introdotto molto bene da Walter Oesch, è stato davvero un bel periodo. Il cameratismo era ottimo. È così che sono entrato nella federazione»,

## « SOPRATTUTTO LE SOCIETÀ A 300 METRI DEVONO FINALMENTE AFFRONTARE LA REALTÀ. »

racconta Juon. Da allora, è stato responsabile ininterrottamente dei campionati indoor e outdoor e, dal 2015, del tiro in appoggio. Trascorre circa 100 giorni all'anno lavorando per la FST.

È cambiato qualcosa dal 2011? «I tiratori sono rimasti fondamentalmente le stesse persone. Se li tratti bene, ti trattano bene», dice Juon. Quest'anno è rimasto deluso da alcuni tiratori dei quadri nazionali. Per il tiro del pubblico alla fiera Monatura, alla quale la FST era presente con un poligono - e di cui Juon era anche responsabile - ha ricevuto solo rinunce per il previsto «tiro dimostrativo».

Juon è preoccupato per il calo del numero di giovani. Molte federazioni regionali non stanno facendo abbastanza, soprattutto nella Svizzera orientale e nella Svizzera francese, osserva Juon. «Ma almeno il numero di partecipanti juniores a Berna e Thun è aumentato nel 2023.

Ignaz Juon conserva per due anni la legna da ardere che prepara e poi la vende.

**I TIRATORI A 300M DEVONO SVEGLIARSI**

A proposito di Berna: i visitatori avranno notato che l'atmosfera ai Campionati svizzeri 10m è molto meglio che non ai campionati outdoor di Thun. Perché? «A Berna tutto si svolge in una sala, c'è semplicemente più movimento. Il ristorante, gestito in modo eccellente dal team dei tiratori di Vechigen, è vicino. L'atmosfera è più cordiale, le persone più aperte». Al Guntelsey, invece, ci sono quattro poligoni di tiro: pistola, fucile 50m e 300m. Ognuno fa per sé, non c'è un senso di comunità. Inoltre, ci sono semplicemente troppe discipline nel tiro di massa e quindi troppi Campioni svizzeri. «Quest'anno ho dovuto organizzare molte più gare di «open class» perché avevamo troppi pochi partecipanti in alcune discipline.

Invece, ci sono molte - alcuni pensano troppe - gare per seniores e veterani. Ma organizzare un campionato separato con i seniores e i veterani, per esempio, non è realistico, lo sforzo sarebbe troppo grande», dice Juon. Organizzare solo un altro campionato a Thun sarebbe estremamente difficile a causa del calendario del Guntelsey - e i campionati outdoor sono già in deficit, sottolinea Juon.

Come vede il futuro del tiro sportivo l'esperto funzionario di tiro Ignaz Juon? «Il futuro dipende dalle società, che devono svegliarsi», è convinto Juon. Bisogna fare di tutto per avvicinare i giovani al tiro sportivo - e poi integrarli nelle società. Abbiamo bisogno di allenatori con passione che sappiano motivare i giovani. Come, ad esempio, la società di tiro di Winiistorf con l'allenatore Fritz Ryser. «Si danno da fare, ci sono ragazzi e ragazze nelle sessioni di allenamento - non appena si ha un gruppo del genere, si crea una dinamica completamente diversa, che a sua volta attrae nuovi giovani talenti», osserva Juon.

Soprattutto le società a 300 metri, che inevitabilmente invecchiano, devono finalmente affrontare la realtà, continua Juon. Lo sperimenterà nella sua società, i tiratori





sportivi di Bätterkinden, di cui è stato a lungo presidente: «Ci sono tre società in paese, i tiratori sportivi, la Pistola e la società 300m; tutti sono di casa nello stesso poligono. «Per anni ho lavorato per una fusione. Con i tiratori alla pistola non ci sarebbero stati problemi. Ma i tiratori a 300m sono testardi. E questo nonostante il fatto che ora abbiano solo pochi tiratori adulti attivi, il resto sono tutti anziani e veterani», dice Juon, scuotendo la testa. «Ma lì non si riesce a passare». A un certo punto si è detto: «Beh, mi fermo; a un certo punto non esisterai più».

#### COLPO DI SFORTUNA NELL'INFANZIA

Che si tratti dell'organizzatore dei Campionati svizzeri, del «preparatore di legna» o nello sgombero della neve sulla «Montagne de Ro-

mont», Juon è un instancabile «lottatore» e un tipo con una linea, apprezzato negli ambienti del tiro ma anche all'interno della FST. Forse questo ha a che fare anche con la sua infanzia: nato e cresciuto a Törbel nel Vallese con cinque fratelli, la famiglia perse presto il padre, che morì di pneumoconiosi all'età di 43 anni. «Il figlio più grande aveva 13 anni, il più piccolo tre: fu un duro colpo», racconta Juon. Avevano una piccola fattoria, che la madre usava per tenere a galla la famiglia. «Non avrebbe mai dato via uno dei suoi figli», ricorda Juon. Le attribuisce un merito ancora maggiore, perché la pressione dall'esterno era alta nel piccolo villaggio. «Ma lei ha lottato fino alla morte e ce l'ha fatta». Anche i figli, naturalmente, hanno dovuto dare il loro

**Fedele compagno:**  
Ignaz Juon con  
"Lucy", un cagnolino  
di tre anni.

contributo alla fattoria. «Tuttavia, ho avuto un'infanzia molto bella. Abbiamo sempre mangiato bene e abbiamo avuto una madre molto buona che ha sempre vegliato su di noi», racconta Juon.

Per quanto tempo il 66enne vuole essere coinvolto negli sport di tiro e nella FST? «Se rimango in salute, lo farò per altri cinque o sei anni. Oppure, se si dovesse manifestare qualcosa, potrei smettere prima», dice Juon. Prima? Quando si osserva Ignaz Juon ai Campionati svizzeri, ma anche a casa, mentre concima con un trattore e un rimorchio il pascolo alto del Giura, o si sperimenta come lavora in accordo alla «Biertage Solothurn» (Giornate della birra di Soletta) per tutta la sera fino a tarda notte, non si crede davvero al «prima». ●

# ALTO LIVELLO DI SICUREZZA IN SVIZZERA



In Svizzera si verificano in media dieci incidenti di tiro con armi da fuoco all'anno. Presso la Federazione svizzera di tiro dinamico (SVDS), **DA OLTRE 30 ANNI NON SI REGISTRANO INCIDENTI GRAVI**, compresi quelli che coinvolgono terzi. Perché si verificano in genere gli incidenti con le armi da fuoco e come si possono prevenire meglio?

**Testo:** Alain Baeriswyl **Foto:** Alain Baeriswyl, Noemi Muhr, János Stockbauer

**G**li incidenti con le armi da fuoco possono essere attribuiti a diverse cause e spesso riguardano chi porta l'arma a scopo professionale. Succede, ad esempio, perché una persona dimentica di mettere in sicurezza un'arma lunga o infila la pistola nella fondina troppo velocemente. Spesso si lascia il dito sul grilletto quando s'inserisce nella fondina o un capo di abbigliamento s'impiglia nel grilletto. Tuttavia, la vera causa della maggior parte degli incidenti di tiro è il malinteso che circonda la «cultura dell'arma scarica».

### LA CULTURA DELL'ARMA SCARICA

Secondo la «cultura dell'arma scarica», un'arma non è pericolosa finché non contiene munizioni. Tuttavia, la scarica ordinata alla fine del tiro non esonera in alcun modo da un'ulteriore gestione sempre attenta, in particolare dal controllo della direzione della canna. Per questo motivo, negli anni '90 sono state

introdotte quattro regole di sicurezza. Jeff Cooper, il padre del moderno tiro dinamico, le ha cristallizzate già a metà degli anni '70 e le ha diffuse in tutto il mondo con la fondazione del tiro sportivo IPSC.

### LE QUATTRO REGOLE DI SICUREZZA

Ogni tiratore le conosce, in una variante o nell'altra:

1. Tutte le armi sono sempre considerate cariche.
2. Non puntare mai un'arma verso qualcosa che non si vuole colpire.
3. Tenere il dito indice lontano dal grilletto finché il mirino non è sul bersaglio.
4. Essere sicuri del bersaglio.

Sono i mantra che i direttori di tiro e i tiratori ripetono incessantemente. Si trovano negli stand, nelle caserme, nelle stazioni di polizia, nelle società di sicurezza. E l'applicazione ha avuto successo:

prima della loro introduzione, nell'esercito si verificavano due o tre incidenti mortali all'anno; da allora, ne abbiamo avuto solo uno. Inoltre, in passato i tiratori che commettevano errori spesso ferivano terzi; oggi tendono a ferire maggiormente sé stessi. Una ragione del successo delle quattro regole: è più facile memorizzare e applicare quattro regole che diverse decine di punti, che spesso si limitano a ripercorrere gli incidenti del passato.

Le quattro regole hanno aumentato significativamente il livello di sicurezza di tutte le organizzazioni che le hanno adottate. Tuttavia, non eliminano completamente gli incidenti.

### PERCHÉ CI SONO ANCORA INCIDENTI?

Uno dei fattori potrebbe essere rappresentato dalle frasi negative come «non» e «mai». Studi psicologici hanno dimostrato che il cervello umano ha difficoltà a riconoscere le negazioni. La frase «Non pensare a un elefante rosa» illustra questo fenomeno. Essendo la natura umana, anche la parola «applicare» apre la strada all'errore. La SVDS ha quindi riformulato le quattro regole di sicurezza:

1. Tutte le armi sono cariche.
2. La canna punta esclusivamente verso un bersaglio. Se non c'è un bersaglio, la canna è puntata nella direzione più sicura.
3. Se si vuole sparare: dito sul grilletto - se non si vuole sparare: dito lungo.
4. Prestare attenzione al bersaglio e all'ambiente circostante.

La preparazione dello stand di tiro è importante. In questo esercizio di tiro dal coperto, questa è in legno per evitare il pericolo di rimbalzi.



Sia all'interno che all'esterno: la canna punta sempre in una direzione sicura, anche in movimento.



**Mit uns  
gewinnt  
die  
Schweiz.**



**Swisslos fördert jede Facette der Schweiz**

Mit unserem Gewinn von rund 450 Millionen Franken unterstützen wir Jahr für Jahr über 20'000 gemeinnützige Projekte aus Kultur, Sport, Umwelt und Sozialem. **Mehr auf [swisslos.ch/guterzweck](http://swisslos.ch/guterzweck)**

**SWISSLOS**  
**Unsere Lotterie**

Arbeitsbekleidung • Vereinsbekleidung • Werbeartikel

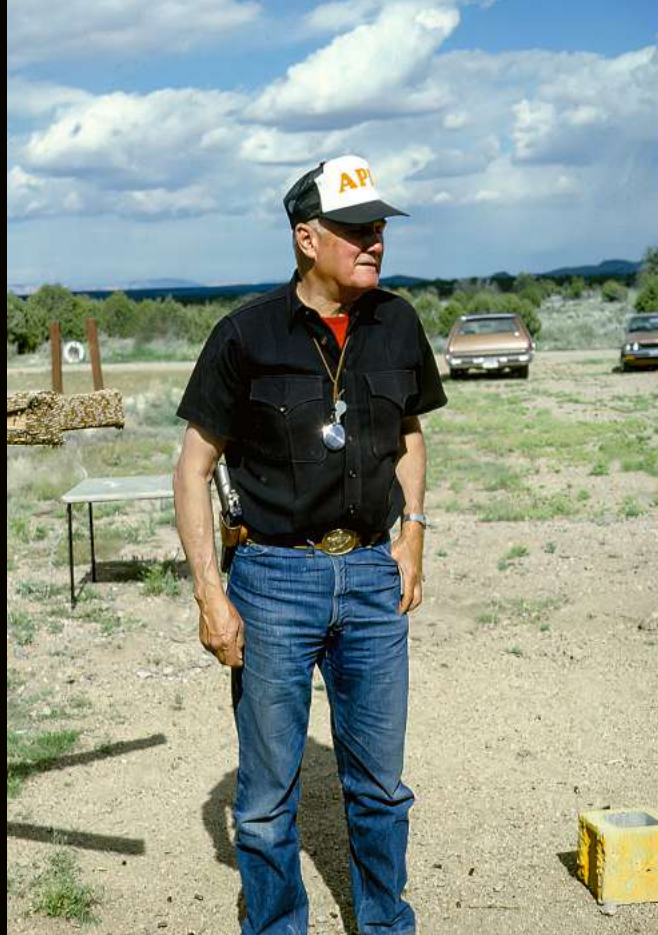
**ALLTEX** 



**bestickt.ch**

*...fashion is passion.*

**bedruckt.ch**



Jeff Cooper ha riassunto le quattro regole di sicurezza mezzo secolo fa.

Un'arma è uno strumento creato per ferire o uccidere. È pericolosa per definizione. Anche con le armi scariche - ad esempio durante la manutenzione o il deposito - le conseguenze di un errore umano o di un difetto meccanico sono così gravi che devono essere sempre ipotizzate: tutte le armi sono cariche.

La regola 2 deriva dalla regola 1: prestare attenzione alla direzione dell'arma. In un poligono di tiro è ovvio che si estragga in direzione del parapalle. A casa, se dovete maneggiare l'arma, fatelo in direzione di un contenitore che possa «inghiottire» un proiettile sparato accidentalmente, ad esempio tre classeurs ben riempiti di documenti e fissati con nastro adesivo.

La regola 3 è formulata in modo che la posizione del dito indice sia legata all'intenzione del tiratore e non alla posizione dell'arma nello spazio. L'espressione «dito lungo» ha anche lo scopo di evitare che il dito venga semplicemente rimosso dal grilletto e appoggiato sul paragrilletto. L'esperienza dimostra che l'indice tende a piegarsi sotto sforzo o affatica-

mento e può quindi tornare a contatto con il grilletto - il cosiddetto «fenomeno del dito zombie». Portando il dito a diretto contatto con il fusto della pistola, si assicura la sua posizione.

Infine: prestare attenzione al bersaglio e all'ambiente circostante.

### L'IMPORTANZA DEL DIRETTORE D'ESERCIZIO

Nel tiro dinamico, l'applicazione permanente delle quattro regole è responsabilità dell'addetto alla sicurezza o, nell'IPSC, del Security Officer (direttore d'esercizio). Queste persone sono addestrate in corsi interni e regolarmente riqualficate. Il loro compito principale è garantire il rispetto delle regole di sicurezza e supportare i tiratori. È interessante notare che più di un quarto dei membri della SVDS sono certificati come Security Officer. Questa è probabilmente una delle ragioni dell'altissimo livello di sicurezza dei tiratori dinamici in Svizzera.

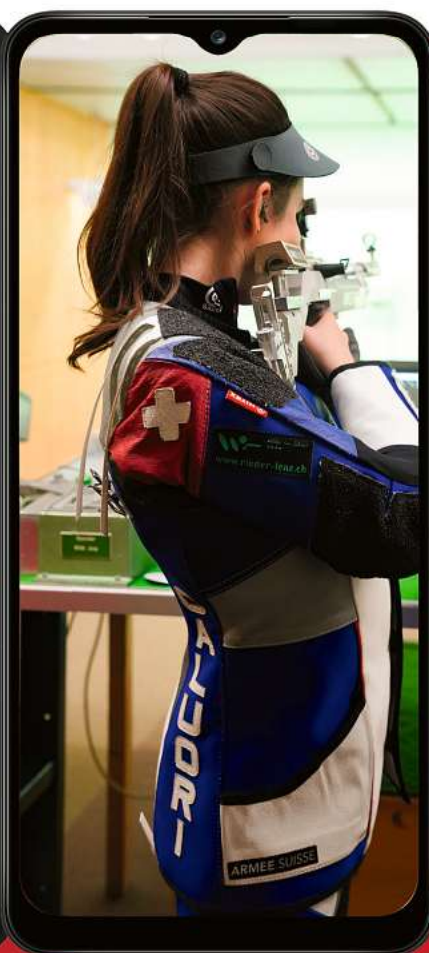
Al di fuori del tiro dinamico, anche gli incidenti di tiro sono diventati estremamente rari in Svizzera. A questo hanno contribuito il perfezionismo, la nostra

I responsabili della sicurezza controllano che le cartucce siano tirate lentamente, con la canna rivolta verso il bersaglio e le dita alte.



cultura delle armi unica al mondo e l'istruzione al tiro. Inoltre, oltre il 95% dei tiratori in Svizzera riceve una formazione formale in una società di tiro, nella polizia o nell'esercito. Va ricordato che ogni anno in Svizzera si sparano 100 milioni di cartucce, di cui 70 milioni nelle società di tiro. Migliaia di quadri e allenatori s'impegnano per una gestione sicura del tiro. È responsabilità di ciascuno contribuire alla pratica sicura e senza incidenti del tiro. Secondo il motto della SVDS: il tiro richiede responsabilità, precisione e concentrazione. ●

# NAVIGARE IN MODO INTELLIGENTE CON LA FST



**Tiratori attenzione:** Chiama, manda messaggi e naviga con vantaggi esclusivi. In collaborazione con MOBILEZONE e SWISSCOM, la Federazione sportiva svizzera di tiro offre ora abbonamenti di telefonia mobile per i tiratori. C'è qualcosa per chi ama risparmiare e per chi chiama spesso. Tutto ciò di cui hai bisogno è il tuo numero di socio FST e sei pronto a partire. Cambia il tuo abbonamento mobile facilmente: l'unica cosa di cui hai bisogno è la tua licenza o il tuo numero di indiriz-

zo (ottenibile dal comitato della tua società). Naturalmente, potete mantenere il vostro numero precedente. Mobilezone vi aiuterà a cambiare il vostro abbonamento senza problemi, indipendentemente dal provider - in uno degli

oltre 120 negozi in Svizzera o su **b2b.mobilezone.ch/swissshooting**. Dopo che è avvenuta la registrazione e l'attivazione, puoi gestire il tuo abbonamento online in modo semplice e veloce online.

## NATEL®go Flex Swiss Standard 2GB **CHF 21.00**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera, 2GB dati mobili in Svizzera: 100 Mbit/s

## NATEL®go Swiss Standard **CHF 32.50**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera, dati mobili illimitati in Svizzera: 100 Mbit/s

## NATEL®go Neighbours **CHF 54.00**

Telefonia, SMS illimitati in Svizzera e nei paesi vicini. Dati mobili illimitati alta velocità in Svizzera e nei paesi vicini.

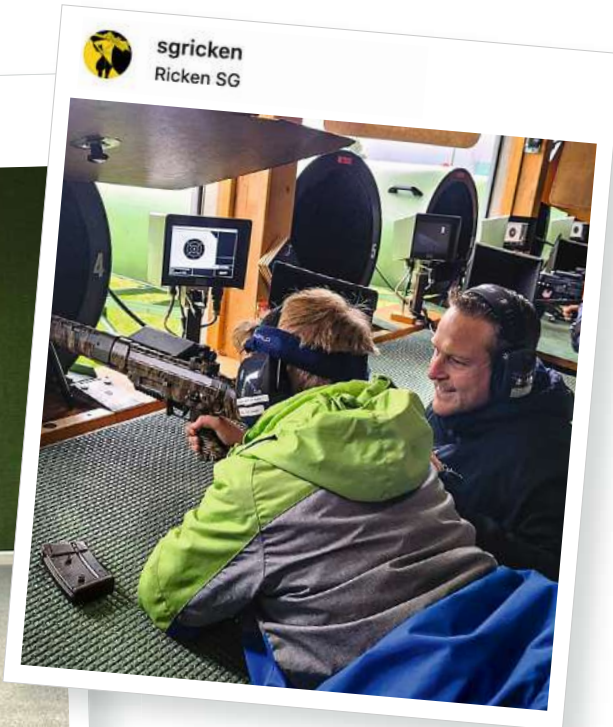
## NATEL®go Europe **CHF 64.00**

Telefonia, SMS e dati illimitati in Svizzera e in Europa

Per qualunque domanda rivolgetevi a mobilezone: **business@mobilezone.ch**  
**Telefono +41714214680**  
 (lu-ve 8-12 e 13.30-17)  
 o ricevere consigli di persona in un negozio Mobilezone vicino a te. La consulenza negli Swisscom Shop o tramite le hotline Swisscom non è possibile.

Ulteriori informazioni su:  
**www.swissshooting.ch/**  
**ssv-mobilezone**



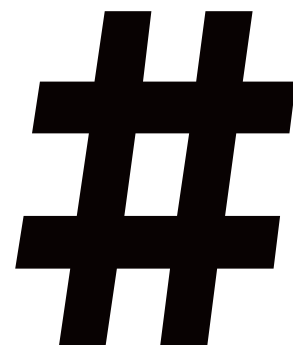


# SWISSSHOOTING DIGITAL

La Federazione sportiva svizzera di tiro è attiva anche su Instagram. Oltre a Facebook, questo è il secondo canale di social media gestito dalla redazione FST.

Su questa pagina mostreremo le migliori fotografie dei nostri follower:

**È FACILE PARTECIPARE: TAGGACI SUL TUO POST CON @SWISSSHOOTING.CH**





**CHF 199.-  
IN REGALO!**

## PAGARE SENZA CONTANTI NELLA PROPRIA SOCIETÀ DI TIRO?

Ordinate il vostro terminale a BonusCard in tutta semplicità. I costi di acquisto di 199 franchi per il terminale di pagamento mobile di Worldline sono a carico di BonusCard (appartenente a Cornèr Banca).

I rappresentanti delle società interessate possono effettuare l'ordinazione per e-mail a Dennis Kleist, responsabile di progetto dei terminali di pagamento.

E-Mail: [partner@bonuscard.ch](mailto:partner@bonuscard.ch)



# LA LICENZA DI FARE UNA BUONA AZIONE

Per continuare ad avere successo nello sport anche in futuro, la **PROMOZIONE DEI GIOVANI TALENTI** riveste un ruolo centrale per la Federazione svizzera di tiro FST.

**T**uttavia, il nostro impegno nei confronti dei giovani talenti è legato anche agli investimenti: lo scorso marzo, ad esempio, Bonuscard ha pagato tutte le quote di iscrizione per gli juniores U10-U17 e U19-U21 ai Campionati svizzeri di carabina e pistola 10m.

Anche voi potete sostenere i giovani talenti con la vostra tessera FST:

- Con ogni pagamento tramite la carta, una parte del fatturato confluisce nel fondo per le speranze della FST.
- Più spesso si usa la carta, più si sostiene lo sviluppo delle giovani speranze.
- Ogni utilizzo è importante: Sia in loco che online
- Donate i punti bonus raccolti nel negozio di premi [www.myonlineservices.ch](http://www.myonlineservices.ch)

I vostri punti saranno convertiti in un importo monetario, il 100% del quale sarà destinato alla promozione delle giovani speranze della FST.

Cogliete l'opportunità di sostenere la promozione delle giovani speranze della FST e allo stesso tempo di beneficiare dei vantaggi della FST Card. Ogni utilizzo della tessera conta e contribuisce a garantire il successo dello sport del tiro svizzero anche in futuro! ●



Altre informazioni



# MERCATINO

## CERCO

**Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher** (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmeldungsabzeichen und weiteres vom Schiessen. Kaufe auch Schützenhausräumungen und Schützennachlässe. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild)

Tel. 071 951 40 32



### Du besitzt alte Schützenmedaillen und möchtest diese verkaufen?

Als passionierter Sammler bin ich dauernd auf der Suche nach neuen Sammlerstücken. Melde dich einfach, wenn Du deine Sammelobjekte zu fairen Preisen in gute Hände überlassen möchtest. Schau dir einmal meine Website an. Ich freue mich auf Deine Kontaktaufnahme. Besten Dank!

www.meisterschuetze.ch  
hallo@meisterschuetze.ch  
Tel. 079 171 41 50



### Suche SIG Pistole

Fürs Feldschiessen  
Bin 300m Schütze  
079 508 27 12

### Kaufe: Karabiner und Pistolen

Karabiner 31 – Stgw 90  
ZKF-Karabiner-Doppelflinte  
Und Pistole aller Art – auch defekt  
Tel. 079 400 09 72

### Suche Ersatzteile

Suche Ersatzteile zu 50m Trefferanzeige SA 921:  
Ganze Scheibe, Bildschirm und Nadeldrucker SA 9002.  
Kontakt und Angebot an: Sportschützen Menznau.  
Tel. 079 333 88 02

## VENDO

### Verkauf Waffensammlung

Nur an Berechtigte! Sehr interessante Einzelstücke! Alles sehr günstig ca. 40-teilig. Verkauf nur nach Waffengesetz! Siehe Auflistung unter: [www.gebraucht Waffen.com](http://www.gebraucht Waffen.com), zu finden unter forellenteich@gmx.ch

### Lärmschutztunnel

6 Lärmschutztunnel Typ SST-ACO 2000,  
Fa. Allenspach + Co. AG  
Aussendurchmesser 740 mm, Länge 2200 mm  
Gewicht 60 kg  
Abgenommen durch den Eidg. Schiessanlagenexperten.  
Neupreis Fr. 20'000.-  
V.P. nach Absprache  
Auskunft 079 789 74 41 Heinz Fuchs,  
SG Hilfikon



### Sportpistole Hämmerli SP 20

Kaliber 22 long rifle, mit Originalkoffer  
Fast nie gebraucht. CHF 700.-  
Karabiner Mod. 31  
Buche, Diopter W und Korntunnel W1,  
Irisblende, CHF 500.-  
Tel. 079 20 60 777 oder rge@gmx.ch

### Tenner Stgw 300m

Preis CHF 2700.-  
Luftgewehr Feinwerkbau P70  
Preis CHF 1500.-  
Tel. 076 438 19 58

### Zu verkaufen

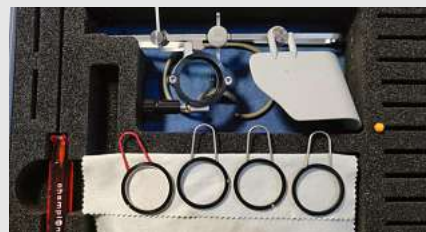
Div. Pistolen Sig210 1-6  
Parabellum 00-29  
Matchpistolen Hämmerli, Buehag  
Vostok MC nur gegen WES  
Abends 20.00 – 21.00 Uhr  
Tel. 031 721 04 04

### 11er Langgewehr

Verkaufe 11er Langgewehr ausgerüstet  
CHF 500.-  
Tel. 079 568 58 77

### Schiessbrille – AXIA Triple X Olympic Set

Ganzes Set für CHF 280.-, inkl. 4 Stk. Filterhalter und Brillenkoffer  
Neupreis ohne Brillenrahmen: CHF 450.-  
Tel. 076 588 97 16



### Zu verkaufen

Anschütz Modell Match 50, mit Diopter 250.-  
Luftpistole Diana LP8 sehr stark, 300 Schuss geschossen  
mit Klapplauf laden 200.- (Neupreis 320.-)  
Tel. 044 710 67 35

### Diverse Umbaumaterialien für das Stgw 57. Alles Wyss Artikel.

Neue Ware. Wie zum Beispiel: Mantelrohr, Diopter, Holzgriff usw.  
Neupreis 1887.-  
VP 1500.-  
Tel. 079 649 63 54



### STEYER Freipistole

Griff rechts, Grösse L, CHF 500.-  
STEYER LP5  
Kartuschen Jg. 2014  
Griff rechts, Grösse M, CHF 1000.-  
Tel. 079 601 32 55

### SIG Standartgewehr

Aus gesundheitlichen Gründen SIG Standartgewehr zu verkaufen  
2 Lauf sehr wenig geschossen  
Preis CHF 1000.-  
Tel. 079 761 45 29

### Parabellum und Walther PPK

Verkaufe 1 Parabellum cal. 7.65  
1 Walther PPK cal. 7.65 13r.  
Beide Fr. 900.- nur mit WES  
Tel. 079 426 14 53

### Kleinkalibergewehr

Verkaufe Kleinkalibergewehr Anschütz Match  
54 CHF 600.-  
Tel. 062 393 25 82



### Anschütz Standardgewehr

Anschütz Standardgewehr 1907, rechts! Kaliber  
7,5 x 5,5  
Schmalere Gewehrschaft, mit Laufverlängerung  
(rot)  
inkl. Futteral, Putzstock, + 300 Schuss Munition  
CHF 550.00  
079 218 82 22



### Kleinkalibergewehr Anschütz

Kleinkalibergewehr Anschütz mit einem  
Matschlauf 54 in einem sehr guten Zustand  
Preis CHF 1400.-  
Tel. 079 634 65 61



### 3x Luftpistole Feinwerkbau

3x Luftpistole Feinwerkbau  
Mod. 65  
Einzelpreis Fr. 250.-  
Tel. +41 79 431 31 10

### Gewehr SIG-Sauer

Standardgewehr SIG-SAUER, Karbonschaftlook,  
ca. noch 1500 Schuss  
Preis verhandelbar und Verkauf an den Meist-  
bietenden  
Verkauf nur nach Waffengesetz  
Tel. 079 221 97 78



### Tanner KK Links

Top Zustand und sehr gepflegt!  
2x HK  
Tanner + Centra Spy Diopter mit Duplex und  
Monocle  
10x-Filter mit Pol.  
Wasserwaage  
Duo-Korn  
2x Visierlinienverlängerung  
Handstopp  
Zweibeinstütze  
1700 Schuss eingeschossene Munition  
Tel. 079 483 17 23



### Walther Luftgewehr Anatomic LG300 XT

2010 neu gekauft. Nur 2 Jahre im Gebrauch. Sehr  
gepflegt. Inkl. Zubehör.  
Auf Anfrage weitere Infos oder Fotos. Sichtung  
vor Kauf in Zürich möglich.  
Preis: 2'500 CHF  
E-Mail: designmoja@gmail.com  
Tel: 079 690 89 75



## PICCOLI ANNUNCI A PICCOLI PREZZI FORFETTARI

Con un vostro piccolo annuncio nella  
nostra rivista raggiungete in modo  
diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

Spediteci il vostro annuncio per posta  
assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF  
20 (inserzione fotografica) e una copia della  
vostra carta d'identità o del vostro passaporto  
a: Schiessen Schweiz, Kleinanzeigen,  
Lidostrasse 6, 6006 Luzern. Immagini  
(come \*.jpg, \*.tiff o \*.pdf) da spedire in alta  
risoluzione in forma elettronica a:  
redaktion@swissshooting.ch  
Per disposizioni della legge sulle armi, è  
necessaria una copia della carta d'identità/  
passaporto. Nell'inserzione appare solo  
il vostro numero di telefono. L'inserzione  
appare solo se viene pagata immediatamente.

#### INSERZIONI DI TESTO, CHF 10

Al massimo 250 battute, altezza 30mm

#### INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20

Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm

#### ANNUNCIO

## Mitteilung

Das Kranzkartenkonkordat der Romandie  
(ORCC) wird per 31. Dezember 2023 aufge-  
löst. Alle Kranz- und variablen Prämienkarten  
sind bis **31. Oktober 2023** (letzter Termin) zur  
Rückzahlung an die kant. Verantwortlichen  
oder an den Verwalter ORCC einzusenden.  
Nach diesem Datum sind alle Kranzkarten und  
variablen Prämienkarten nicht mehr gültig.

**Der Verwalter ORCC:** Heribert Stempfel



# LE ARMI DI UNA DONNA

Per secoli le armi sono state esclusivamente nelle mani degli uomini. **LE PRIME DONNE CHE HANNO VOLUTO AFFERMARSI IN QUESTO AMBITO PRETTAMENTE MASCHILE** hanno dovuto lottare duramente per conquistare il loro posto. Ines Kessler, armaiolo di formazione, spiega come questo abbia influenzato l'ultima votazione sui diritti delle armi e quali pregiudizi abbia dovuto affrontare lei stessa.

Testo: Ines Kessler

**Q**uando 7 anni fa ho iniziato il mio apprendistato come armaiolo, ero felice di imparare un mestiere tradizionale che si occupa dell'equilibrio tra balistica, materiali e le differenti caratteristiche mentali e fisiche che toccano l'essere umano che si trova dietro l'arma. Oltre al «fascino della tecnica», si sono aggiunti sempre più fattori come lo sviluppo e la storia così come il tiro stesso. Inoltre, è aumentata la mia consapevolezza sull'importanza delle relazioni pubbliche. Che lo voglia o meno: la mia scelta professionale polarizza. Non di rado porta ad un'ampia discussione su politica, legge, etica e sulla mia posizione di donna che si trova in mezzo a questi temi.

## **DONNE INVISIBILI**

Durante il mio apprendistato, ho notato sempre più spesso che le donne con il loro interesse e talento per la tecnologia



tipo o in fiere professionali. Conosco bene il problema: da giovane donna ho perso rapidamente il coraggio di fare il meccanico al momento di scegliere la professione. Troppo spesso le persone mi aiutavano senza chiedere o mi toglievano gli attrezzi di mano mentre li provavo. Avevo deciso di intraprendere una strada che non mi soddisfaceva. Solo all'età di 24 anni il mio ambiente è riuscito a incoraggiarmi a perseguire il mio interesse originario. Durante il mio apprendistato sono «sbocciata» e sono diventata più soddisfatta. Cosa c'entra tutto questo con la legge sulle armi o con il tiro sportivo? Nelle generazioni precedenti, le armi erano spesso considerate a priori una «cosa da uomini». Anche negli anni '70, ad esempio, la forma di saluto «Signor» era prestampato sulle carte corona e doveva essere adattato a mano per le tiratrici. Questo portava ad uno squilibrio. Molte donne erano socialmente private delle armi anche in altri modi e questo portava a una maggiore insicurezza e rifiuto. Questa situazione persiste ancora oggi e il rifiuto delle donne è stato evidente anche nell'ultimo referendum riguardante il diritto sulle armi.

## INFO

Nella rubrica «Diritto in diretta» gli autori ospiti scrivono sui temi del diritto delle armi e degli sviluppi politici che potrebbero avere un'influenza diretta sul tiro in Svizzera in futuro. «Diritto in diretta» è sostenuta da Piusicur, un'associazione nazionale indipendente con obiettivi nell'ambito della politica della sicurezza. Ulteriori informazioni: [www.piusicur.ch](http://www.piusicur.ch)

## TIRATRICI DI SUCCESSO

Oggi la presenza di tiratrici di successo è aumentata in modo significativo. Si pensi, ad esempio, alle nostre rappresentanti nazionali di successo alle Olimpiadi o ai Campionati mondiali IPSC. Queste tiratrici sono un modello per i giovani e incoraggiano soprattutto le donne. Danno un volto a questo sport e creano un ponte con coloro che altrimenti si aggrappano ciecamente ai pregiudizi. Il mio percorso personale sarebbe stato più facile o almeno diverso se avessi avuto un modello di riferimento nella mia scelta di carriera o addirittura di hobby. Ho avuto l'opportunità di riorientarmi ancora una volta, ma non tutti hanno questa possibilità. Pertanto, è ancora più importante che la scelta della professione per l'apprendistato o dello studio corrisponda ai propri interessi e al proprio talento, e non sia influenzata da modelli o pregiudizi. Tutti noi dovremmo pensare sempre di più a come essere dei modelli visibili per la prossima generazione e dobbiamo occuparci anche di questo per non scomparire completamente a un certo punto nell'oblio. Ora tocca a me - e a tutti noi - essere un modello per la prossima generazione. Insegniamo a tutti i giovani che il loro interesse per la tecnologia o la precisione è legittimo e che il loro genere non influisce sulla qualità del loro lavoro. ●

o le armi rimanevano invisibili. Per molto tempo, non hanno avuto un gruppo di pari con cui identificarsi e rafforzarsi. La tendenza sembra stia cambiando. Chiunque sia attivo sui social media noterà che le donne sottolineano con entusiasmo i loro successi negli hobby e sul lavoro e si incoraggiano a vicenda. Questo vale anche per il tiro sportivo, il collezionismo o le attività artigianali. I progetti di sostegno alle donne nelle scuole tecniche professionali sono maggiormente utilizzati e rafforzano la fiducia in sé stesse delle giovani donne nella scelta della professione. Sebbene le donne siano ancora una minoranza nelle professioni tecniche, si nota un cambiamento.

## LE ARMI ERANO UNA COSA DA UOMINI

Il promovimento del tema «donne e tecnologia» mi sta personalmente molto a cuore, ed è per questo che sono sempre più spesso coinvolta in progetti di questo



## BIO

Ines Kessler (31 anni) è armaiola diplomata AFC ed economista aziendale dipl. SSS. In precedenza ha conseguito la maturità, ha svolto il servizio militare e ha studiato diritto per due semestri all'Università di Friburgo. Nel 2020 è subentrata al padre nella gestione dell'azienda di famiglia Kessler Auktionen AG. Nel tempo libero, la si può trovare in barca sul lago, a suonare i suoi strumenti musicali oppure al poligono di tiro.



113<sup>e</sup> Fête Centrale  
de la  
Société Suisse  
de Zofingue

PROGRAMME

VENDREDI 15 JUILLET

- 15 h. 15 Rendez-vous à la gare d'Aarau.
- 18 h. Entrée à Zofingue, rendez-vous au passage à niveau sur la route d'Oftringen. Distribution des cartes de fête et billets de logement. Pour les acteurs : répétition générale.
- 20 h. 30 Soirée à l'Aula du Collège.
- 23 h. 30 Nachtschoppen au Zehndergarten.

SAMEDI 16 JUILLET

- 9 h. 30 Première séance à l'Hôtel de Ville.
- 13 h. Banquet au Sternen.
- 14 h. 30 Café au Römerbad.
- 15 h. Bal champêtre au Heiternplatz. Concours de tir zofingien.
- 19 h. Retour en ville.
- 20 h. Repas par sections.
- 21 h. Cortège au flambeaux, rassemblement sur la place de l'Eglise.
- 22 h. Nachtschoppen au Kunzenbad.

DIMANCHE 17 JUILLET

- 9 h. 15 Deuxième séance à l'Hôtel de Ville. Election du Comité Central.
- 12 h. 30 Repas par sections.
- 14 h. Concours et prix de vertu. Clôture de la fête.

# TRADIZIONE DI TIRO ALLA FESTA CENTRALE

Nel 1932, L'ASSOCIAZIONE SVIZZERA DELLO ZOFINGIA ha introdotto una gara di tiro nell'ambito dell'annuale Festa centrale di Zofingen. Questa gara si è svolta fino a oggi, con un'interruzione durante la Seconda Guerra Mondiale, l'ultima delle quali alla fine di aprile di quest'anno.

Testo: Peter Johannes Weber Foto: Staatsarchiv Bern, V Zofingia 215, Verein Sammlung Tobiniensia Bern



Diploma per l'entrata della sezione di tiro della Zofingia Berna nella FST. Programma della festa centrale 1932 dell'associazione svizzera Zofingia.

**F**ondata il 21 luglio 1819 a Zofingen come associazione patriottica di studenti bernesi e zurighesi, l'Associazione svizzera degli Zofingers - in breve Zofingia - ha oggi sezioni in tutte le città universitarie svizzere. Se si parla con gli Zofingers della lunga tradizione di tiro della loro associazione, alcuni ricordano che ogni anno il sabato alla Festa centrale sparano sulla montagna locale di Zofingen «Heitern». Tuttavia, pochi sanno che la tradizione di tiro della loro associazione risale al XIX secolo ed è iniziata al più tardi con la partecipazione attiva al Freikorps (Corpo libero) nei conflitti con la Francia (1831 e 1838) e la Prussia (1856/57). Dopo essersi inizialmente limitati a partecipare alle feste federali di tiro in tempo di pace, sono state fondate in singole sezioni locali dopo il 1900 delle sezioni di tiratori: Ginevra e Losanna nel 1901, Basilea nel 1904, Berna nel 1908 e, con un certo ritardo, Zurigo nel 1933. Quando nel 1908 le sezioni di tiro della Zofingia erano quattro, Henry Perret della sezione di Ginevra propose alla Festa centrale del 15 luglio 1908: «Il primo giorno della Festa centrale si introdurrà una gara di tiro tra le sezioni di tiratori di Zofingia. Questo dovrebbe essere un mezzo per rendere omaggio al patriottismo». Tuttavia, la mozione è stata vigorosamente contestata e respinta a grande maggioranza.

#### NUOVO TENTATIVO

Quasi 25 anni dopo, la Sezione di Ginevra fornì il direttivo centrale nel 1931/32, cioè il comitato esecutivo dell'associazione che cambiava ogni anno. In occasione della Festa centrale del 1932, che segnava la fine dell'anno associativo, il direttivo indisse per la prima volta un «Concours de tir zofingien». Nella sua relazione, il presidente centrale Guido Eigenmann affermò: «Il tiro, introdotto l'anno scorso,

ha riscosso unanimi consensi. C'è stato un desiderio generale di ampliare questa parte del programma». Nel suo rapporto annuale 1932/33 Eigenmann scrive: «In molte sezioni la ginnastica è obbligatoria e regolare, alcune nominano con orgoglio una capanna da sci e Ginevra e Berna hanno formato vere e proprie sezioni di tiro. Era tempo di accogliere questo lato di Zofingia nell'organizzazione della Festa centrale». Nel rapporto di Karl Hauri, tesoriere centrale 1932/33, si legge: «205 franchi e varie donazioni per il tiro e lo sport sono state ricevute da associazioni attive e sezioni di A[It].-Z[Ofinger]. per le quali desideriamo ringraziarle ancora una volta. [...] A mio parere, le gare sportive di gruppo alla Festa centrale hanno avuto un grande successo». Questa opinione è stata condivisa anche dai successivi Comitati centrali, motivo per cui il tiro alla Festa centrale è diventato un punto fisso del programma negli anni successivi.

#### MENO PARTECIPANTI

Il 15 luglio 1939, in occasione della 120. Festa centrale, si svolse l'ultimo tiro per alcuni anni: il numero basso di parteci-

panti potrebbe essere dovuto alla gara degli accademici alla FFT di Lucerna tenutasi poco prima, il 1° luglio, alla quale parteciparono squadre delle sezioni Zofingia di Berna, Lucerna, Zurigo, Losanna, ecc. Per i sei anni successivi, il tiro alla Festa centrale rimase inattivo, come altrove, poiché le munizioni erano riservate all'esercito. La sezione di tiro a segno della Zofingia di Berna fu una rara eccezione, in quanto riferì sui semestri estivi del 1942 e del 1944: «Il lavoro all'interno della sezione comprende anche la vivace attività della sezione di tiro, che già quest'anno ha svolto il programma obbligatorio e ha partecipato alla gara di sezione di campagna e a un tiro alla pistola», nonché «la sezione di tiro ha conosciuto una piacevole ripresa ed è riuscita a portare a casa trofei per la sezione nel tiro al moschetto e alla pistola».

#### DIFFICOLTÀ CON LE MUNIZIONI

Mentre nel luglio 1945 non si sparò alla Festa centrale, il tiro fu ripreso alla 127. Festa centrale di Zofingen il 13 luglio 1946. «Il programma di tiro e i dettagli relativi alle quote di iscrizione, ecc. vengono inviati direttamente ai responsabili di tiro delle sezioni. A causa delle difficoltà legate alle munizioni, le iscrizioni tardive non possono essere prese in considerazione». Monitore di tiro: Paul Amstutz, Berna (Sezione di tiro Zofingia, Berna). Amstutz potrebbe essersi messo a disposizione soprattutto perché la sua sezione di tiro era stata in grado di partecipare regolarmente ai tiri anche durante la guerra. Da allora, ad ogni Festa centrale che si teneva a Zofingen si svolgeva un tiro. Nel 1948 ci fu una curiosità: «Il tiro è stato esemplare. La Vaudoise è stata la vincitrice individuale, Berna la vincitrice di squadra. Zurigo ha denunciato la perdita della bandiera del tiro». ●

«IL TIRO,  
INTRODOTTO  
L'ANNO SCORSO,  
HA RISCOSSO  
UNANIMI  
CONSENSI.»

**Guido Eigenmann**  
Presidente centrale

SCHWEIZERISCHER  
SCHÜTZENKALENDER  
AGENDA DU TIR SUISSE

Ordina  
ora!

## Agenda con più di 1300 eventi nelle discipline:

- > fucile 10 m, 50 m, 300 m e balestra
- > pistola 10 m e 25/50 m

## Le strutture degli sport di tiro svizzeri:

- > Federazione Sportiva svizzera di Tiro (FST)
- > Membri della federazione
- > Federazioni svizzere di tiro
- > funzioni, responsabili

## Risultati dei campionati svizzeri

**KROMER**  
Shooting

\_\_\_\_\_ esemplare diario di tiro svizzero 2023  
(prezzo CHF 17.50 IVA inclusa, più spese di spedizione)

\_\_\_\_\_ esemplare diario di tiro svizzero in abbonamento  
(fino alla cancellazione, prezzo CHF 16.50 IVA inclusa,  
più spese di spedizione)

Società: \_\_\_\_\_

Cognome, nome: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_

NAP, posizione: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Kromer Print AG · Shooting · Karl Roth-Strasse 3 · 5600 Lenzburg  
Telefono +41 62 886 33 30 · shooting@kromerprint.ch · kromershooting.ch

ANNUNCIO

# CALENDARIO

Grazie allo Schweizerischen Schützenkalender

## GIUGNO/LUGLIO

### 16-19, 22-25 GIUGNO

19. Tiro cantonale Vallese  
Fucile 50/300m e pistola  
25/50m e F50A/P10A/P50A  
www.fctvs.ch

### 16-19, 23-25 GIUGNO

27. Tiro cantonale Obwaldo  
Fucile 50/300m e pistola  
25/50m  
www.ow2023.ch

### 16-18, 23-26 E 30 GIUGNO / 1. AL 2 LUGLIO

71. Tiro cantonale Turgovia  
Fucile 50/300m e pistola  
25/50m  
www.tksf2023.ch

### 21 E 24 GIUGNO

Tiro storico Sempach  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
Sempach, LU

### 23-25 E 30 GIUGNO / 1-3 E 7-9 LUGLIO

31. Tiro cantonale Argovia  
Fucile 50/300m e pistola  
25/50m  
www.agksf2023.ch

### 25 GIUGNO

Tiro storico di Morat  
Fucile 300m  
Morat, FR

## AGOSTO

### 26-27 AGOSTO

Tiro storico dello Stoss  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
Gais, AR

### 27 AGOSTO

Tiro storico Überfall-Schiessen  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
Ennetmoos, NW

## SETTEMBRE

### 2 SETTEMBRE

Finale CSG-F300  
Fucile 300m  
Winterthur, ZH

### 2 SETTEMBRE

Finale CSG-P25  
Pistola 25m  
Thun, BE

### 3 SETTEMBRE

Finale Serie di campagna  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
Möhl, AG

### 3-10 SETTEMBRE

Campionati svizzeri  
Fucile 50/300m e pistola  
25/50m  
Thun, BE

### 16 SETTEMBRE

Finale LZ-Cup  
Fucile 50/300m e pistola  
25/50m  
Buchs, AG

### 16 SETTEMBRE

Finale CSG-F300 giovani  
tiratori, Juniores, U21, Elite  
Plus  
Fucile 300m  
Emmen, LU

### 16 E 23-24 SETTEMBRE

Tiro storico Schwaderloh  
Pistola 25/50m  
Alterswilen, TG

### 23-24 SETTEMBRE

Tiro storico Schwaderloh  
Fucile 300m  
Neuwilen, TG

### 24 SETTEMBRE

Finale concorso svizzero a  
squadre  
Fucile 50m  
Schwadernau, BE

### 30 SETTEMBRE

Finale CSG-P50  
Pistola 50m  
Buchs, AG

Tutte le indicazioni senza  
garanzia.

## ANTEPRIMA NUMERO NR. 3 / 2023

La prossima edizione  
apparirà il:  
**13 ottobre 2023**

Chiusura redazionale:  
**11 settembre 2023**

Chiusura per le inserzioni:  
**30 agosto 2023**



Un calendario dettagliato con tutti  
gli appuntamenti lo trovi sempre su  
[www.swissshooting.ch](http://www.swissshooting.ch)

# PARTNER & FORNITORI

## PARTNER UFFICIALI



Sistemi di bersagli elettronici  
[www.polytronic.ch](http://www.polytronic.ch)

**Helsana**

Assicurazioni  
[www.helsana.ch](http://www.helsana.ch)



Munizione  
[www.swisspdefence.com](http://www.swisspdefence.com)

**SIUS**

Sistemi di bersagli elettronici  
[www.sius.ch](http://www.sius.ch)



Esercito svizzero  
[www.armee.ch](http://www.armee.ch)

## FORNITORI UFFICIALI



Munizione  
[www.rws-munition.de](http://www.rws-munition.de)



Munizione  
[www.norma.cc](http://www.norma.cc)



Distinzioni / corone  
[www.a-bender.de](http://www.a-bender.de)



Occhiali da tiro  
[www.champion-brillen.ch](http://www.champion-brillen.ch)



Tipografia, bersagli  
[www.kromerprint.ch](http://www.kromerprint.ch)



Vestiaro da tiro  
[www.truttmann.ch](http://www.truttmann.ch)



Consigli in protezione dell'udito  
[www.hoerschutzberatung.ch](http://www.hoerschutzberatung.ch)



Assicurazioni  
[www.mobiliar.ch](http://www.mobiliar.ch)



Abbigliamento sportivo  
[www.erima.ch](http://www.erima.ch)



Tipografia  
[www.merkurdruck.ch](http://www.merkurdruck.ch)



Occhiali da tiro  
[www.gerwer.ch](http://www.gerwer.ch)



Fucili sportivi  
[www.bleiker.ch](http://www.bleiker.ch)



Partner ufficiale della mobilità  
[www.ford.ch](http://www.ford.ch)



Ricami, stampa tessile e articoli promozionali  
[www.alltex.ch](http://www.alltex.ch)



Sensori per analisi di allenamento  
[www.schiesstrainer.ch](http://www.schiesstrainer.ch)



Fucili sportivi  
[www.grueneL.ch](http://www.grueneL.ch)



Pistole sportive  
[www.morini.ch](http://www.morini.ch)



Telecomunicazioni ed accessori  
[www.mobilezone.ch](http://www.mobilezone.ch)

## SOSTENITORI E DONATORI



Associazione dei donatori  
[www.schuetzen-goenner.ch](http://www.schuetzen-goenner.ch)



Club dei 100  
[www.schuetzen-goenner.ch](http://www.schuetzen-goenner.ch)



### IMPRESSUM

**Tiro Svizzera** Schweizerisches Schützenmagazin  
**Tiratore sportivo** Gazzetta dei tiratori  
**Rivista ufficiale della Federazione sportiva svizzera di tiro**

**Editore** Federazione sportiva svizzera di tiro,  
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna  
**Tiratura** 66'482 (dati REM-P)

### Apparizione trimestrale

**Disclaimer** Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziale, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.

**Copyright** © 202 Federazione sportiva svizzera di tiro  
**Redazione** Philipp Ammann (pam), Christoph Petermann (cpe), Elena von Pfetten (evp), Renate Geisseler (rge)

### Autori in questa edizione

Gerald Barth, Michael Schenk, Alain Baeriswyl, Ines Kessler, Peter Johannes Weber  
**Contatto** Redazione «Tiro Svizzera»,  
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna, Telefono 041 418 00 30,  
[redaktion@swissshooting.ch](mailto:redaktion@swissshooting.ch)

**Layout, Grafica** trurnit GmbH, trurnit Publishers,  
Artur Quante, Isabel Hanner e Reiko Mizutani

**Stampa** Merkur Druck, Langenthal

**Inserzioni** Redazione «Tiro Svizzera», Telefono 041 418 00 30,  
[redaktion@swissshooting.ch](mailto:redaktion@swissshooting.ch)

### Abbonamento

Numero separato: CHF 6,70,  
Abbonamento annuale: CHF 20.  
Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.

### Servizio abbonamento

Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,  
Telefono 041 418 00 30,  
[aboservice@swissshooting.ch](mailto:aboservice@swissshooting.ch)

## Munizioni per carabine da tiro piccolo calibro



Munizione da allenamento  
Art. Nr. 37.0003  
SK Standard Plus, Cal. .22lr.  
CHF 145.- / 1000



Munizione premium  
Art. Nr. 37.0072  
Lapua Midas, Cal. .22lr.  
CHF 355.- / 1000



Munizione da competizione  
Art. Nr. 37.0074  
Lapua Center-X, Cal. .22lr.  
CHF 289.- / 1000

al negozio web:



## Munizioni per carabine da tiro di grosso calibro

tutte le cartucce ultimate premium / competition



Art. Nr. 36.6055  
Lapua Munizione a palla, Cal. 6mmBR  
CHF 117.- / 50



Art. Nr. 36.6070  
Lapua Munizione a palla, Cal. 6.5x47  
CHF 139.- / 50



Art. Nr. 36.6175  
Lapua Munizione a palla, Cal. .308 Win.  
CHF 125.- / 50

(altri calibri sono disponibili nel negozio)

## Munizioni per pistole sportive



Munizione di allenamento  
Art. Nr. 37.0003  
SK Standard Plus, Cal. .22lr.  
CHF 145.- / 1000



Munizione premium  
Art. Nr. 37.0077  
Lapua Pistol King, Cal. .22lr.  
CHF 274.- / 1000



Munizione da competizione  
Art. Nr. 37.0012  
SK Pistol Match, Cal. .22lr.  
CHF 146.- / 1000



Disponibile presso il vostro  
rivenditore specializzato o  
disponibile nel nostro negozio